

LO

Periodico di informazione

redazione@lojonio.it
24 luglio 2021 • N. 194

JONIO

COPIA
GRATUITA

IL MARE PIÙ BELLO

**LA PUGLIA PROMOSSA
E VASCO ROSSI TORNA
NEL BUEN RETIRO
DI CASTELLANETA MARINA**



**UN CALICE
EUCARISTICO**
Dono di Valentino
Gennarini al
Castello Aragonese



**GUIDA
AGLI EVENTI**
Vecchioni incanta
e ora tante
altre star

ISTITUTO SCOLASTICO

ANNIVERSARY



MASTERFORM

Retta + Libri + Tablet =

€ 120 mensili...

Via Alto Adige n° 27 - Via Umbria n° 164 - TARANTO

Tel. 099 7328847

www.istitutomasterform.it



sommario

MEMORIEtarantine
OMAGGIO AD
ANGELO FANELLI
di Cataldo PORTACCI
pagina 26



4
STORIAdi Copertina
PUGLIA, UN MARE DA BERE

11
CASTELLANETA MARINA,
LA REGINA DEL TURISMO
IN TERRA IONICA

14
LE INTERVISTE
GIORNALISMO E
GIORNALISMI
AI TEMPI DEL COVID
di Paolo ARRIVO

16
L'EVENTO
UN GESTO D'AMORE
TARGATO GENNARINI

19
DITELOal Commercialista
PROROGA DELLE
IMPOSTE SUI REDDITI
di Giuseppe LO SAVIO

20
DITELOall'Ortopedico
I DOLORI ALLA COLONNA
VERTEBRALE
di Guido PETROCELLI

21
GIUSTIZIA
CONTI IN ORDINE,
OK AI BILANCI

23
SANITÀ
LENTI ALLA GUIDA
DI MEDICINA INTERNA

24
LA SORDITÀ SI VEDE
PIÙ DI UN APPARECCHIO
ACUSTICO

25
SPECIALEMontedoro

29
TERRAdegli Imperiali
ZONA INDUSTRIALE,
È L'ORA DEL RILANCIO

30
CULTURA
MAGNO GRECI ED
ETRUSCHI

33-35
I LIBRIdella Settimana

37
SPETTACOLI

QUEL FILO ROSSO CHE
LEGA ARTE, STORIA
E LEGGENDA

40
AL VIA LO JONIO JAZZ
FESTIVAL

41
FELICE NOTTE, MR. MOZART

42-46
GUIDAagli eventi

48
SPETTACOLI
«RITROVARE IL PUBBLICO,
CHE EMOZIONE»

51
SPORTBasket
HAPPYCASA BRINDISI,
UN COLPO DOPO L'ALTRO

52
CALCIOTaranto
È UN TARANTO
PIROTECNICO
di Leo SPALLUTO

54
CALCIOFrancavilla
VIRTUS, TRA RITORNI
E NOVITÀ

Prima tra le regioni costiere in Italia per qualità delle acque di balneazione

Puglia un mare da bere

“I DATI SONO STATI RILEVATI DA SNPA E ARPA. IL PRESIDENTE MICHELE EMILIANO: «È LA RISORSA PIÙ IMPORTANTE, CON IL TURISMO VOLA L'ECONOMIA»”

In Puglia sventolano, nel 2021, 17 bandiere blu

La Puglia è al primo posto in Italia tra le regioni costiere per qualità delle acque di balneazione risultate “eccellenti”, seguita da Toscana e Sardegna. È quanto emerge dal lavoro di controllo e monitoraggio condotto dal *Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente* (<https://www.snpambiente.it/2021/07/21/oltre-32-milacampioni-cosi-si-controlla-la-balneazione-in-italia/>), la rete che coordina le varie Agenzie regionali per l'ambiente presenti sul territorio nazionale tra cui l'Arpa Puglia. Una attività che scaturisce dalla direttiva comunitaria 2006/7/CE, che stabilisce le regole della classifica-

zione in tutta la Comunità Europea delle acque di balneazione nelle quattro classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente e scarsa.

I dati relativi al monitoraggio delle acque costiere di balneazione sono stati presentati nel corso della conferenza stampa che si è svolta giovedì 22 luglio al Centro regionale Mare di Bari. Hanno preso parte all'incontro il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, l'assessore regionale all'Ambiente, Anna Grazia Maraschio, il direttore generale di Arpa Puglia, Vito Bruno, il presidente di Legambiente Puglia, Ruggero Ronzulli. Sono intervenuti il direttore scientifico





di Arpa Puglia, Vincenzo Campanaro e il direttore del Centro Regionale Mare di Arpa Puglia, Nicola Ungaro.

«La qualità del mare è determinante per la scelta dei turisti e oggi confermiamo di avere in Puglia il mare più pulito di Italia – ha dichiarato il presidente Emiliano -. Non sempre è stato così, perché ricorderete che la nostra regione in passato era spesso una maglia grigia e qualche volta anche nera da questo punto di vista. Poco alla volta con lo sforzo corale di tutti, comprese le imprese che hanno adottato misure diverse anche innovative, abbiamo raggiunto questo primato. Qui non stiamo tributando il trionfo di qualcuno in particolare, ma di una intera comunità che ha capito che il mare è la sua risorsa più im-

portante in questo momento e con maggiore possibilità di sviluppo.

Un grande investimento – ha aggiunto – che la Regione Puglia, il dipartimento e l'assessorato all'Ambiente, l'Acquedotto pugliese hanno fatto per risolvere tutte le possibili infrazioni europee sulle questioni legate alla depurazione delle acque. Come sapete, abbiamo proposto e ottenuto dal Ministero anche sistemi innovativi nei punti di particolare delicatezza, come Sava e Manduria e speriamo di ottenere anche Nardò. L'acqua perfettamente depurata non solo tutela

il mare ma è talmente pulita che potrebbe essere ancora meglio utilizzata per altri usi, in particolare per l'agricoltura».

«Il mare di Puglia è il più pulito d'Italia – ha affermato l'assessore Maraschio -. Una bellissima notizia, che ci inorgolisce e ci investe di nuove responsabilità. Questo dato, frutto anche della generosità della natura, rafforza la consapevolezza che quella intrapresa sia la strada da seguire: investimenti in infrastrutture, tutela dell'ecosistema marino che porta con sé una sterminata prateria





IBL Banca

R E T E P A R T N E R S

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA

800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria in italiano. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, il candidato prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informativa Europea di Base sul Credito e Consumatori" disponibile presso gli uffici senza costi ed è tenuto ad informare il proprio responsabile della sua attività. IBL Banca Rete Partners promette, in qualità di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla cessione di finanziamenti di consumo del credito per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il credito con cessione del quinto è assorbito obbligatoriamente per legge da scoperte assicurative a garanzia del credito vita ed impiega del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 130/1990. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito di consumo presso la clientela - assistenti tecnici del subdito Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi presso strutture di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altre filiali erogate.

di occasioni di crescita sostenibile. Non ce le lasceremo sfuggire”.

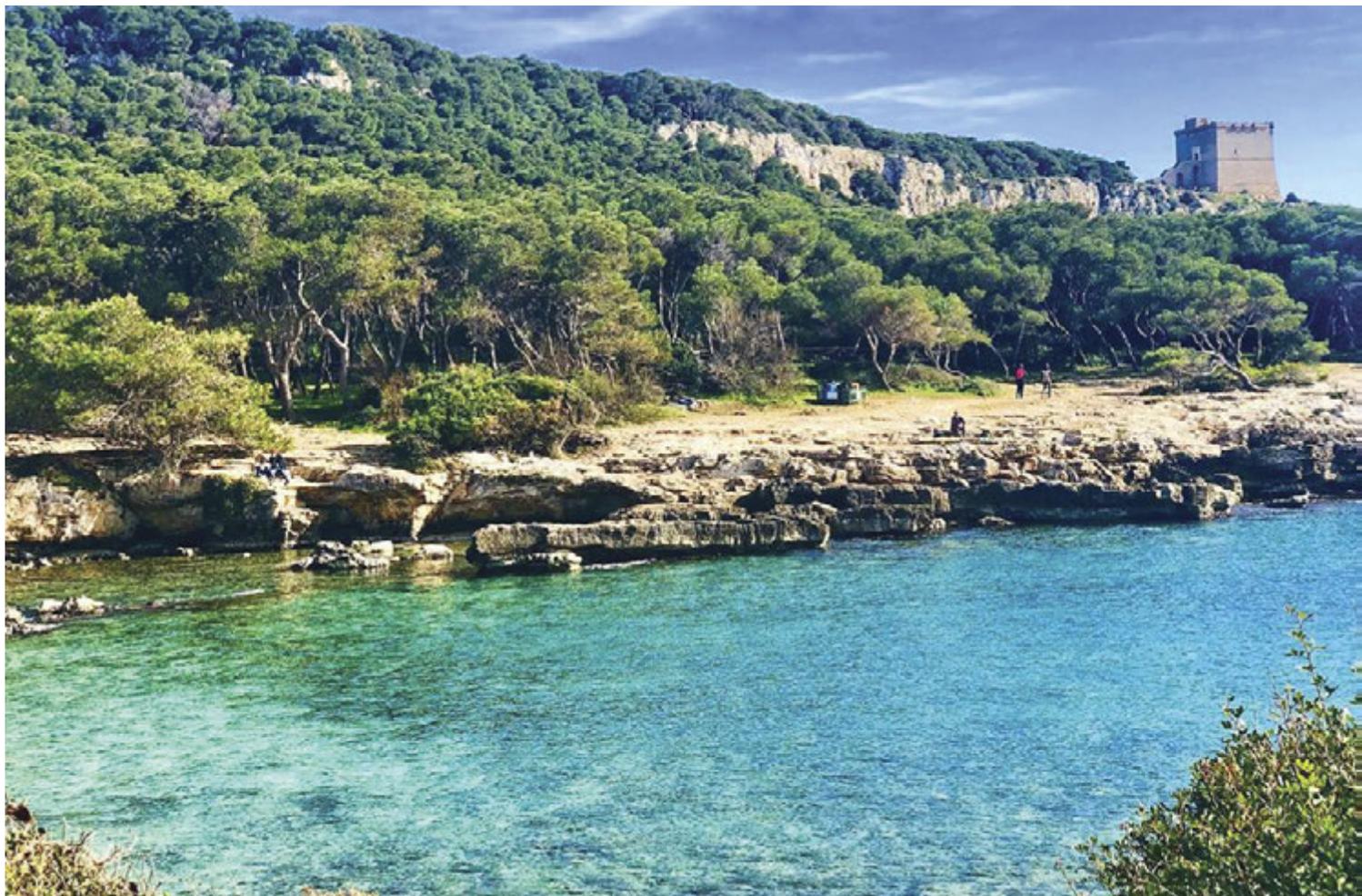
Lungo i 1000 km circa di costa pugliese la Regione Puglia ha individuato, ai sensi dell'attuale normativa di riferimento, ben 676 "acque" (tratti) destinate alla balneazione, che corrispondono ad un totale lineare pari a circa 800 km: in particolare sono state individuate n. 254 acque di balneazione in provincia di Foggia, n. 46 in provincia di Bat, n. 78 in provincia di Bari, n. 88 in provincia di Brindisi, n. 139 in provincia di Lecce e n. 71 in provincia di Taranto (gli elenchi di tali acque, distinti per provincia, sono riportati nelle delibere di Giunta regionale dal n. 2465 al n. 2470 del 16 Novembre 2010 e s.m.i.). Arpa Puglia effettua il monitoraggio delle acque di balneazione regionali controllandone la qualità. Durante il periodo stagionale di monitoraggio (tra aprile e maggio di ogni anno), in ogni "punto stazione" sono misurati in campo diversi parametri meteo-marini, mentre in laboratorio sono analizzati i campioni per la determinazione della ca-



rica batterica, calcolata rispetto a valori soglia di due parametri microbiologici: "Enterococchi intestinali" ed "Escherichia coli", indicatori di inquinamento di origine fecale; in relazione ai campioni rac-

colti, si stima che ogni anno l'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente effettui circa 8.500 determinazioni analitiche di laboratorio.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati



Una foto di Porto Selvaggio. In alto: Marina di Ginosa

L'INDIGNATO SPECIALE

ESTATE BUONI SE POTETE



ottenuti dalla Puglia in tema di balneazione – ha detto Vito Bruno, direttore di Arpa Puglia – . Abbiamo costruito un sistema di monitoraggio diffuso e di alto valore scientifico, e vedere confermato dal Rapporto Nazionale SNPA che la nostra regione ha le acque costiere di balneazione più pulite d'Italia ci rende particolarmente orgogliosi di poter illustrare i dati rilevati. Questo è anche il frutto del prezioso lavoro dei tecnici di ARPA Puglia che hanno continuato a svolgere, in tutti questi mesi, il loro ruolo di controllo del territorio nonostante l'emergenza pandemica e della qualità di elaborazione scientifica espressa dal Centro Regionale Mare, quale Polo di Specializzazione dell'Agenzia istituito nel 2019. Arpa Puglia è attenta anche alla corretta informazione al pubblico e per questo, all'indirizzo web https://www.arpa.puglia.it/pagina2885_balneazione.html è possibile, utilizzando una mappa interattiva, visualizzare la localizzazione geografica delle acque di balneazione

nonché dei singoli punti di monitoraggio, a cui sono associati i risultati analitici più aggiornati; alla stessa pagina web sono inoltre riportati i dati, in forma tabellare e sotto forma di bollettino mensile, anche per i periodi precedenti a quello visualizzato». Proprio in virtù del monitoraggio effettuato, Arpa Puglia ha in disponibilità e elabora una notevole mole di dati, che consente di fornire un quadro sulla situazione annuale e sulla serie storica (quadriennale) a proposito dello stato di qualità delle acque di balneazione pugliesi. «L'ultima classificazione ufficiale – ha spiegato il direttore generale di Arpa Puglia –, relativa al quadriennio 2017-2020, evidenzia come le acque marino-costiere pugliesi destinate alla balneazione abbiano raggiunto la classificazione "eccellente" nel 99,8% del numero totale di punti controllati, che diventa il 99,9% se si considera la complessiva estensione lineare dei tratti costieri sottoposti a monitoraggio (qui l'infografica interattiva:[https://infogram.](https://infogram.com/balneazione_snpa_def-1h7k230dy95xv2x?live,ndr)

[com/balneazione_snpa_def-1h7k230dy95xv2x?live,ndr](https://infogram.com/balneazione_snpa_def-1h7k230dy95xv2x?live,ndr)).

Questo importante risultato porta la Puglia al primo posto in Italia tra le Regioni costiere per qualità delle acque di balneazione, seguita dalla Toscana e dalla Sardegna (entrambe con qualità "eccellente" nel 98,5% dei casi); tale risultato è inoltre corroborato dal più alto numero dei campioni esaminati, rispetto a tutte le altre Regioni, questo a garanzia della rilevanza tecnicocientifica del piano di monitoraggio messo in campo dall'Agenzia. Inoltre, la serie storica dei dati nel periodo di applicazione della vigente normativa evidenzia come sia progressivamente migliorata la qualità delle acque di balneazione pugliesi, con il numero di tratti costieri in classe "eccellente" che continua a crescere anche nell'ultimo quadriennio (in evidenza nei grafici successivi)».

«A questo importante risultato l'Arpa non contribuisce solo in qualità di verificatore finale che accerta le condizioni di

balneabilità, ma interviene anche all'interno di una filiera costituita da gestori di impianti, in primis di depurazione dell'Acquedotto Pugliese, degli organi di controllo e di Polizia giudiziaria - ha concluso Vincenzo Campanaro, direttore scientifico di Arpa - . L'Agenzia effettua controlli sugli impianti ed esprime pareri nella fase di autorizzazione e così partecipa ad un circuito virtuoso che si è progressivamente migliorato per arrivare ad ottenere acque eccellenti».

COME FUNZIONANO I MONITORAGGI DELLE ACQUE

Attualmente lo stato di balneabilità delle acque in Italia è disciplinato da una norma nazionale: il Decreto Legislativo n. 116/2008 e s.m.i. (che recepisce la Di-

rettiva 2006/7/CE - *Bathing Water Directive*), reso attuativo dal Decreto Ministeriale del 30 marzo 2010, quest'ultimo modificato dal D.M. 19 aprile 2018.

Per la stragrande maggioranza delle regioni italiane, la verifica di tale condizione è affidata alle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente (Arpa), che appunto effettuano il monitoraggio delle acque per il controllo (con frequenza mensile) dei due parametri microbiologici. Non tutte le zone costiere sono comunque destinate (o destinabili) alla balneazione; infatti, di norma sono preclusi a priori i tratti caratterizzati dalla presenza di aree urbane fortemente antropizzate, portuali o aeroportuali, militari, zone "A" delle aree marine protette, o quelli interessati da scarichi o apporti di qualsiasi origine o tipologia (corsi d'acqua, canali, scarichi

urbani e/o industriali, ecc.; vedasi anche il D.M. 29 Gennaio 1992).

La normativa prevede che, per essere idonee alla balneazione, le acque destinate allo specifico uso da parte dei bagnanti devono essere conformi rispetto a valori soglia dei due parametri microbiologici: per quanto attiene le acque marine e di transizione, i valori soglia da non superare sono stati stabiliti a 200 Ufc (Unità Formanti Colonie) per gli *Enterococchi intestinali* e 500 Ufc per *Escherichia coli*.

In merito ai risultati ottenuti durante i monitoraggi, qualora Arpa Puglia rilevi, nel corso del monitoraggio *routine* mensile, il superamento dei limiti previsti dalla norma per *Enterococchi intestinali* e per *Escherichia coli*, comunica immediatamente l'informazione al sin-





Uno scorcio della spiaggia di Ostuni. Nella pagina precedente: Campomarino

daco del Comune territorialmente competente, il quale, sulla base della comunicazione, emette apposita ordinanza per l'interdizione temporanea dell'acqua di balneazione in cui si è verificato il superamento (Art. 2 - punto 4, del D.M. 30 Marzo

2010), informando la cittadinanza con i mezzi più idonei (cartellonistica, ecc.). Infatti, in accordo all'Art 15 del D.Lgs 116/2008, la competenza sull'informazione al pubblico sullo stato di balneabilità (ed eventuali divieti permanenti o tempo-

ranei) è in carico alle Amministrazioni Comunali territorialmente competenti.

Oltre alle singole verifiche di conformità, al termine di ogni stagione balneare le acque di balneazione pugliesi vengono classificate sulla base dei risultati del monitoraggio degli ultimi quattro anni, utilizzando un calcolo statistico (calcolo del 95° percentile - o 90° percentile); ne deriva un giudizio variabile tra quattro classi, "scarsa", "sufficiente", "buona" e "eccellente", ai sensi del D.Lgs. 116/2008. Si evidenzia comunque che nella procedura di classificazione non vengono considerati, come previsto dalla norma, gli "inquinamenti di breve durata", ovvero quelli che si esauriscono nelle 72 ore successive all'evento perturbativo. Proprio per questo motivo non si può escludere, anche per le acque classificate in stato di qualità "buona" o "elevata", che si siano verificati sporadicamente dei superamenti dei limiti; infatti, se i superamenti sono relativi a "inquinamenti di breve durata", o se in ogni caso sono rari o unici, possono non influenzare in maniera significativa il calcolo e quindi la valutazione di qualità.

**From British
to the World**

Fondimpresa

garanzia giovani

**PASS
IMPRESE**

**BRITISH SCHOOL
TARANTO**

Via Santilli, 2 ang. Via Cesare Battisti
Tel: 099.7791774 - www.britishtaranto.it

**CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment**
Authorised Centre



ŠKODA

KAROO

KAMIQ

KODIAQ

CON L'OFFERTA **KSUMMER
FINO A 5.500 € DI VANTAGGI SU KAROO, KAMIQ E KODIAQ.**

ŠKODA KAMIQ Ambition 1.0i-TEC 90 CV Prezzo di Listino € 23.590, Prezzo Promozionato € 18.900,00. ŠKODA KAROO 5-TECH 1.0 TSI 110 CV Prezzo di Listino € 28.900, Prezzo Promozionato € 23.800,00. ŠKODA KODIAQ Executive 1.5 TSI 150 CV Prezzo di Listino € 31.650, Prezzo Promozionato € 26.150,00. Prezzi promozionali (chiavi in mano, IPT esclusa) validi fino al 31/8/2021 in caso di permuta o rottamazione con contributo della marca ŠKODA e delle Concessionarie ŠKODA aderenti all'iniziativa. Le vetture raffigurate sono indicative dei rispettivi modelli e possono contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. **KAMIQ** Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,8 - 6,3. Emissioni CO₂ ciclo di prova Combinato (Min-Max) (g/km) 132,8 - 144. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. **KAROO** Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 6,2 - 6,9. Dati riferiti a ŠKODA KAROO 1.5 TSI 110kW (150 CV) manuale. Emissioni CO₂ ciclo di prova Combinato (Min-Max) (g/km) 147,8 - 164. Dati riferiti a ŠKODA KAROO 2.0 TDI 110kW (150 CV) 4x4 DSG. **KODIAQ** Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 8,2 - 8,4. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 185,1 - 191. Dati riferiti a ŠKODA KODIAQ 7 posti 2.0 TSI 140kW (190 CV) DSG 4x4. ⊕. I valori indicati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono riferiti dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151) e succm.s.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i prestati valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

D'Antona Auto

skoda-auto.it    

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

Il sindaco, Giovanni Gugliotti: «Servizi, opere pubbliche, infrastrutture, pulizia. E non solo. Alberghi, ville, ristoranti, pinete e un mare da bere»

CASTELLANETA MARINA, LA REGINA DEL TURISMO IN TERRA IONICA

Bandiera Blu e Spighe Verdi certificano l'offerta di servizi di qualità per la località che registra il più alto numero di presenze turistiche in provincia di Taranto

Tra mare e gravine, nel lembo di terra ionica che guarda ad occidente, l'acqua del mare Ionio ha disegnato un arco profondo di lunghe spiagge di sabbia dorata e lussureggianti pinete. Qui, a soli 20 minuti da Taranto, grazie al veloce collegamento assicurato dalla statale 106 Jonica, sorge Castellaneta Marina, la regina del turismo ionico grazie alle ospitali strutture ricettive ed ai numerosi servizi, su cui svetta da ben sette anni il prestigioso vessillo della Bandiera Blu, certificazione internazionale di un mare non solo cristallino, ma anche in grado di offrire servizi con standard europei.

Non a caso il rocker di Zocca, il mitico Vasco Rossi ha scelto proprio Castellaneta Marina come suo *buen retiro* da diversi anni oramai. Nei prossimi giorni, nella prima settimana di agosto, è previsto il suo arrivo, per la consueta vacanza a base di relax, con i bagni nel mare Ionio e le ri-



Giovanni Gugliotti è sindaco di Castellaneta e presidente della Provincia di Taranto



Vasco Rossi con i bagnanti di Castellaneta Marina

CITTADINANZA ONORARIA PER VASCO

Tornerà a Castellaneta Marina il 2 agosto, nel suo *buen retiro*, Vasco Rossi. E qui vi resterà per le sue vacanze e il suo relax. Come accade, ormai, da anni. Il Comune di Castellaneta lo accoglie, come sempre, calorosamente e quest'anno gli proporrà la cittadinanza onoraria

generanti passeggiate nella pineta.

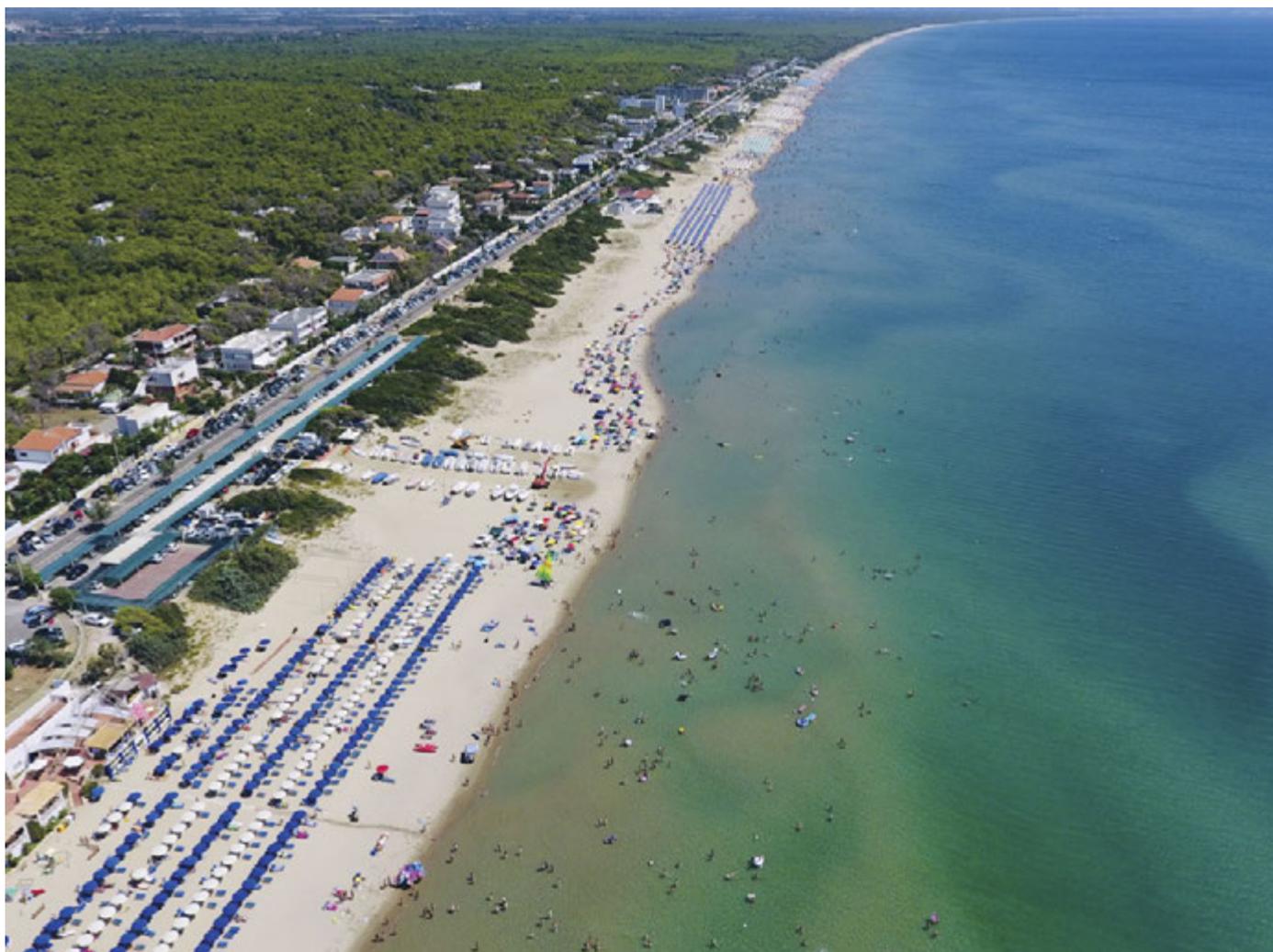
Non solo Bandiera Blu a Castellaneta, da alcuni anni, infatti, svetta anche l'ecolabel di Spighe Verdi, programma UNI EN ISO 9001-2008 della Foundation for Environmental Education - FEE Italia, che certifica la qualità ambientale dell'agro circostante, con le tante produzioni ortofrutticole di eccellenza che si alternano alle strutture che offrono ospitalità rurale negli agriturismi e masserie.

Da queste parti sembrano essere particolarmente attratti dalle certificazioni di qualità, non per esibirle come medagliette, ci dicono, ma perché garantiscono il rispetto di procedure e protocolli che, anno dopo anno, continuano a migliorare l'offerta dei servizi e il benessere di residente e turisti, con l'obiettivo di offrire una vacanza a misura di tutti coloro che amano unire il mare e l'ambiente, nel rispetto dell'ecosistema e del meraviglioso, ma delicato, contesto naturalistico in cui è incastonata la località.

A tal proposito, negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha investito nei servizi nelle spiagge pubbliche, garantendo il servizio di salvamento con 8 postazioni di-

slocate lungo il litorale, supportate anche da un servizio di pronto soccorso in mare. E ancora, bagni pubblici e da quest'anno anche un'app gratuita, dal nome "in Spiaggia", su cui ricevere e condividere una serie di informazioni, dall'affollamento delle spiagge, ai servizi in zona fino alla disponibilità di parcheggi sul lungomare.

D'altronde la mobilità, in una località letteralmente presa d'assalto da migliaia di turisti, è un altro tema su cui negli ultimi anni hanno dedicato attenzioni, con la realizzazione di un grande parcheggio di scambio in periferia, il *Park & Ride* di via Scott, che offre l'opportunità *low cost* ai pendolari del mare di parcheggiare l'auto e di raggiungere il lungomare senza stress, a bordo delle navette che fanno continuamente la spola dalla mattina al tramonto. Per chi invece soggiorna a Castellaneta Marina, nelle ville immerse nella pineta, due linee di navette assicurano gli spostamenti verso il mare. Grazie alle caratteristiche della località ed alla diffusione delle piste ciclabili, sono sempre più coloro i quali preferiscono muoversi a bordo di biciclette e quest'anno anche di monopattini, grazie al servizio





Kennedy che diventerà il salotto buono di Castellaneta Marina. Stiamo lavorando anche all'ambizioso progetto di "Paesaggi Costieri", che vedrà la luce questo inverno, per rivoluzionare l'accesso alle spiagge salvaguardandone il patrimonio naturalistico, con passerelle in legno, accessibili a tutti, e protezioni delle dune e pinetine. Infine, stiamo completando l'acquisizione degli ultimi pareri per poter allargare e raddoppiare via Tereskova, importante arteria esterna che delimita l'area ad occidente del centro abitato, fondamentale per il nostro piano di protezione civile e per poter mettere in sicurezza l'intero villaggio marino, consentendo collegamenti più rapidi».

in sharing promosso dal Municipio.

A questi servizi, si affianca un servizio di igiene urbana, basato su pulizia delle spiagge e di raccolta porta a porta spinta, che ha permesso a Castellaneta di diventare nel 2020 il comune più riciclone di Puglia, con oltre l'80% di rifiuti differenziati. Risultati da record ottenuti grazie a un servizio puntuale di raccolta e sul supporto di un ecocentro dedicato alla marina e di ecoisole automatizzate, che garantiscono un elevato livello di decoro urbano.

Una ricca offerta di hotel, ristoranti, stabilimenti balneari e locali del divertimento rendono ancor più gradevole il soggiorno, assieme al cartellone di eventi organizzato dall'Amministrazione comunale, con oltre 70 appuntamenti quest'anno, suddivisi tra il centro di Castellaneta e la sua Marina, su cui spicca la consueta tappa del beach tour di Radio Dee Jay, in programma il 10 e 11 agosto, e il concerto di Irene Grandi il 20 agosto nell'Anfiteatro comunale.

«Non solo investimenti nei servizi, che miglioriamo costantemente anno dopo anno – commenta il Sindaco di Castellaneta Giovanni Gugliotti – ma anche in opere pubbliche e infrastrutture, che hanno consentito in questi anni di far tornare protagonista Castellaneta Marina, che registra in questi giorni il tutto esaurito, sia negli alberghi e ville, che negli stabilimenti balneari.

Abbiamo messo in campo una programmazione straordinaria di opere pubbliche – continua il primo cittadino – con l'obiettivo di far crescere l'appeal della marina, ai livelli delle più blasonate località internazionali. Abbiamo in corso la manutenzione straordinaria di tutte le strade interne, infatti un primo lotto è stato realizzato negli scorsi mesi, il secondo è stato programmato al termine dell'estate, a cui si aggiungerà un terzo con lavori nella prossima primavera e il restyling della centralissima piazza

Mare cristallino, rigogliose pinete e ospitali strutture ricettive da un lato, capacità di amministrare e programmazione di tali doni della natura dall'altro, sembra essere la ricetta per lo sviluppo turistico della nostra terra, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio. Una ricetta che da queste parti applicano con successo e che si potrebbe replicare in tutto il meraviglioso litorale ionico.



Dalla crisi dell'editoria alla corretta gestione delle informazioni durante la pandemia: parla il presidente dell'Odg di Puglia, Piero Ricci

GIORNALISMO E GIORNALISMI AI TEMPI DEL COVID

«I nostri giornalisti hanno svolto egregiamente il loro lavoro. L'obiettivo è cogliere l'onda positiva che sta attraversando la Puglia»

di PAOLO ARRIVO

A cosa serve il giornalista? Per qualcuno, oggi, si tratta di una figura obsoleta, sopravanzata dai social e dal nuovo modo di fare comunicazione; il suo lavoro, invece, è più che mai insostituibile e prezioso. E lo dimostra durante la catastrofe della pandemia. Perché egli ha un ruolo chiave nella gestione delle informazioni, nella ricerca della qualità, voluta dagli stessi lettori e utenti social, che orienta nella giusta direzione. Pensiamo alla confusione e alla bulimia piombateci addosso nel periodo più difficile. Anche alle fake news, create da chi, in ogni sciagura, vuole trarre profitto. Ebbene i giornalisti italiani hanno fatto al meglio il loro mestiere, verificando le fonti, le notizie, da girare a chi le richiedeva.

Anche gli appartenenti alla categoria della Puglia, assicura il presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia, Piero Ricci: «Nella gestione delle informazioni sulla pandemia, il



Piero Ricci

giudizio è positivo. Non abbiamo avuto grandi scossoni di natura deontologica. I giornalisti pugliesi hanno svolto egregiamente il loro lavoro». «E questo rappresenta una nota d'orgoglio per chi li rappresenta», ha detto Piero Ricci al nostro direttore Pierangelo Putzolu, interve-

nendo alla rubrica televisiva L'intervista della settimana, in onda sui canali di *Antenna Sud*. In mezzo all'emergenza coronavirus, il controllo delle fonti si è fatto rigoroso nella nostra regione. Ciò avviene grazie al confronto con personalità del mondo della scienza, della medicina, abilitate e qualificate.

Se non si può mettere in discussione la professionalità del giornalista e la qualità del suo lavoro (poi, ci sono sempre le mele marce, le eccezioni), resta innegabile e perdurante la crisi dell'editoria. La categoria si aspetta l'attenzione del Parlamento. Sebbene siano altre le emergenze da risolvere in questa particolare congiuntura, ammette il presidente Ricci, sebbene la crisi dell'editoria riguardi una platea non particolarmente nutrita (i giornalisti professionisti in Italia sono meno di 40mila), ad essere una priorità invece è la tutela della libertà e del pluralismo dell'informazione. A sancire questo diritto-dovere



è la Costituzione. Secondo Piero Ricci, la crisi dell'editoria (in profondo rosso l'Inpgi, con perdite di quasi 250 milioni di euro, l'anno scorso) sarebbe figlia della inadeguatezza della politica nel rispondere alle emergenze vissute. In un mondo che si evolve nelle tecnologie, senza soluzione di continuità, in ogni settore, la professione è cambiata. Al punto che non si può più parlare di giornalismo, ma di giornalismo, con la nascita di nuove figure. Il gap da colmare riguarda la ricezione della direttiva sul diritto d'autore. Perché

anche i giganti del web devono riconoscere la qualità del lavoro giornalistico, e l'equa retribuzione. Al giornalista invece è richiesta una maggiore preparazione ovvero la capacità di maneggiare al meglio le piattaforme nuove. Lo prevedono le modifiche al Testo unico dei doveri, per le quali si deve inoltre preservare un certo contegno in qualsiasi contesto. Anche sui social.

L'Ordine, che è vicino ai giovani, e intende recuperare l'iniziativa della lettura dei quotidiani tra i banchi della scuola come esercizio di educazione

civica, persegue un grande obiettivo: «Cogliere l'onda positiva che sta attraversando la Puglia. In special modo il turismo». Lo vuole il suo presidente Piero Ricci. Che, lavorando per la Repubblica Bari, è stato testimone e protagonista del rilancio ininterrotto della regione. La categoria è precaria ma viva. Tra i meriti più recenti dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia c'è l'aver strutturato una selezione di giornalisti per gli uffici stampa delle Asl, che in questo modo hanno trovato una miglior interlocuzione con gli organi di informazione.

www.gruppodemariani.it

DA 199€ AL MESE
CON SCELTA OPEL. TAN 5,95% - TAEG 7,48%

NUOVO
OPEL MOKKA
LESS NORMAL. MORE MOKKA ✓
100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

OPEL

Via Cesare Battisti, 744
Tel 099.7797138 - TARANTO

Demarauto

TAN 5,95% - TAEG 7,48% - EDITION 1.2 T 100 CV - ANTICIPO 4.300 € - 199€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.913,90 €

Il decano degli agenti marittimi ha donato al Castello Aragonese un calice eucaristico del '700. Il "grazie" dell'ammiraglio Salvatore Vitiello

UN GESTO D'AMORE

TARGATO GENNARINI

Una cerimonia commovente e un primo piano per un imprenditore che è vanto di Taranto e della Puglia

Un gesto, l'ennesimo, di Valentino Gennarini, decano degli agenti marittimi tarantini e pugliesi: la donazione di un calice eucaristico del '700 alla Marina Militare.

La cerimonia è avvenuta giovedì 22 luglio nel Castello Aragonese, dove il calice sarà custodito, nella Cappella di San Lorenzo. Erano presenti, con Valentino Gennarini e il figlio Maurizio, l'Ammiraglio Salvatore Vitiello, comandante del Comando Sud della Marina Militare; il comandante del Castello, Vito Mannara, l'ammiraglio Francesco Ricci, curatore del Castello, il Cappellano Militare Pasquale Di Donna, e il professor Lucio Pierri, presidente della Fondazione Amici del Castello.

Il calice fu acquistato 50 anni fa da Gennarini in uno storico negozio di antiquariato ("Galleria Margherita") in corso Umberto, a Taranto.

Visibilmente commosso Valentino Gennarini: «Questi gesti mi danno la forza fisica e mentale per continuare ad amare la mia città e la Marina Militare». Lunga vita a Gennarini: 93



anni di saggezza.

L'Ammiraglio Salvatore Vitiello ha sottolineato la figura di Gennarini, fervido sostenitore di iniziative imprenditoriali e di promozione del territorio: «La donazione del calice conferma il legame tra la città e la Marina Militare: un grazie di cuore a un uomo valoroso come il Cavaliere Valentino Gennarini. Ci fa piacere e orgoglio ricevere questo dono».

Il Curatore del Castello Aragonese, l'ammiraglio Francesco Ricci: «La donazione di Gennarini è il simbolo della simbiosi tra la Marina Militare e Taranto. Restauro, conservazione e ricerca archeologica: è la strada giusta da percorrere per offrire al grande pubblico uno dei tesori della città».

Nel corso della sua lunga carriera Valentino Gennarini, senza troppi cla-



mori ma sempre con grande spirito di generosità, ha donato un sorriso agli altri, ai più deboli in particolare. Ai non pochi bambini per i quali, ad esempio, c'era bisogno di un sostegno finanziario per delicati interventi operatori. Tra gli interventi più popolari

la statua di Erasmo Iacovone, indimenticato idolo dei tifosi rossoblù cui è intitolato lo stadio di Taranto; la fontana dei Giardini Virgilio; il suo amore per gli animali e i cani in particolare. E tanto altro ancora.

Nell'aprile del 2018, in occasione

del suo 90esimo compleanno, l'allora presidente della Camera di Commercio di Taranto (alla quale, per la cronaca, Gennarini donò un quadro di Raffaele Spizzico), Luigi Sportelli, fece pervenire questo messaggio che riassume la storia del decano degli agenti marittimi: «Sono rari gli uomini che, nel corso di una vita lunga e intensa come quella di Valentino Gennarini, riescono a mantenere l'onestà, la sobrietà e l'umanità che riconosco a questo straordinario imprenditore. Già consigliere della Camera di commercio di Taranto, Caltalus d'argento 1997, decano degli agenti marittimi, uomo di eccezionale cultura e sensibilità anche artistica. Chi aspira ad avviare un'attività economica dovrebbe vedere in lui e nella sua esperienza l'esempio di una imprenditorialità concreta ed al servizio del territorio».



dal 2013
Cantine Palmieri

T A R A N T O

**TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO**

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

OTTICA
GALEONE

OTTICA GALEONE



**OCCHIALI COMPLETI
DI MONTATURA**

€ 45,00

**LA LENTE IDEALE PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI
DAI DANNI PROVOCATI DAI RAGGI EMESSI DAGLI SCHERMI
DI PC, TELEVISORI, TABLET E SMARTPHONE**

**STORE II TARANTO - SAN GIORGIO J. - MASSAFRA - GINOSA - GROTTAGLIE
MARTINA FRANCA - SAVA - MANDURIA - PULSANO - SAN MARZANO DI S.G.
BRINDISI - FRANCAVILLA F. - SAN PANCRAZIO SALENTINO - LATIANO**



 099 5918024  otticagaleone.it



È stato nuovamente modificato il calendario delle scadenze per i titolari di partita Iva. Probabile rinvio al 15 settembre

PROROGA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

Dopo la **proroga d'urgenza** del termine ordinario del 30 giugno 2021, per i versamenti di **saldo e primo acconto IRPEF, IRES, IRAP** e annesse imposte sostitutive si profila l'ipotesi di un ulteriore **rinvio al 15 settembre 2021** senza maggiorazioni.

Sono **4,3 milioni** i titolari di **partita IVA** nei confronti dei quali si applicherebbe la nuova proroga dei versamenti al 15 settembre 2021.

La proroga riguarda:

i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, attualmente pari a 5.164.569 euro (compresi coloro che presentano cause di esclusione dagli stessi);

i soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese in regime di trasparenza fiscale (quindi società di persone di cui all'art. 5 TUIR o srl "trasparenti" ai sensi degli articoli 115 e 116 del TUIR), aventi i requisiti per beneficiare della proroga;

i soggetti che applicano il regime forfetario e/o il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità.

Rispetto alla platea dei soggetti ammessi, già delineati dal DPCM del 28 giugno 2021, non dovrebbero esserci novità. La pro-



rogna dovrebbe applicarsi quindi ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono approvati gli ISA.

La proroga abbraccerebbe anche i soggetti che rientrano in **cause d'esclusione dall'applicazione degli ISA**, si pensi alle partite IVA che hanno subito rilevanti perdite di fatturato a causa del Covid-19 o ai titolari di partita IVA in **regime forfetario**.

Quindi siamo di fronte ad uno scenario che andrebbe a cambiare nuovamente il calendario dei versamenti relativi a **saldo e acconto di IRPEF, IRES, IRAP e imposte sostitutive**.

Che la **proroga al 20 luglio 2021** fosse "provvisoria" era trapelato sin dall'emanazione del DPCM del 28 giugno.

USARE IL CONDIZIONALE È D'OBBLIGO

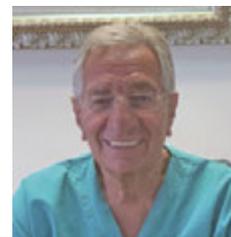
Nelle ultime ore sono trapelate diverse ipotesi, ad ultimo quella di un rinvio al 31 agosto 2021 e al 15 settembre, con maggiorazione dello 0,2 per cento.

La nuova scadenza dovrebbe essere ufficializzata in tempi stretti, con l'approvazione alla Camera degli emendamenti relativi al **testo del decreto Sostegni bis** e anche in questa occasione bisogna scongiurare il rischio che la proroga dei termini arrivi troppo a ridosso della scadenza, attualmente fissata al 20 luglio 2021.

La proroga al 15 settembre 2021 dei versamenti delle imposte sui redditi sarebbe frutto del "compromesso" tra partiti di maggioranza e Governo.



Per informazioni: giuseppe.losavio@odcecta.it



La rachialgia, ovvero il mal di schiena: cause, rimedi e cure consigliati

I dolori alla colonna vertebrale

Il Signor F. M. avverte dolore a carico della colonna vertebrale con blocchi articolari che si ripetono nel tempo

Le rachialgie cosiddette "pure" sono caratterizzate da dolore senza interessamento radicolare.

La sede spesso più colpita è il tratto lombo sacrale con predilezione per il sesso femminile; è molto frequente negli sportivi nei quali il rachide lombo sacrale è particolarmente sollecitato dalle discipline sportive praticate.

In genere si verifica una irritazione di un nervo (nervo di Luschka) che si distribuisce sia sul legamento che sul corpo vertebrale che sul disco intervertebrale.

I meccanismi che creano l'irritazione di questo nervo sono diversi ed in genere si verificano in seguito ad uno sforzo anche banale che provoca uno spostamento del disco intervertebrale oppure durante uno sforzo o un movimento di torsione del tronco vertebrale.

Accanto a queste forme di origine prettamente vertebrale ve ne sono altri in cui è predominante il fattore muscolare e sono denominati lombalgie da squilibrio muscolare o da instabilità vertebrale.

Sono queste le lombalgie, comunemente chiamate stiramenti, che per lo più si manifestano quando un muscolo, non ben riscaldato, o che non ha ancora raggiunto la perfetta *restitutio ad integrum* dopo un precedente infortunio, è sollecitato a compiere un movimento abnorme o uno sforzo improvviso ed inadeguato.

La sintomatologia è dominata dal dolore che può insorgere improvvisamente oppure in modo subdolo per poi incrementarsi via via ogni giorno.

Molto spesso il paziente è costretto a mantenere la posizione sdraiata, sia per il dolore particolarmente intenso che per l'insufficienza muscolare.

Il soggetto quando deve mantenere la posizione eretta, di solito,



inclina il busto in avanti e lateralmente verso il lato colpito.

La diagnosi è essenzialmente clinica poiché la radiografia in genere è negativa.

Il trattamento è basato essenzialmente sul riposo assoluto, possibilmente su un letto rigido con rialzi sotto la nuca e sotto le ginocchia in modo da permettere il rilassamento completo dei muscoli delle docce vertebrali.

La terapia farmacologica prevede l'uso di antiflogistici e miorilassanti e nei casi più ostinati l'uso di corticosteroidi.

La terapia fisica riabilitativa è basata sull'uso di laserterapia, correnti antalgiche, tecarterapia, massaggi decontratturanti ed esercizi di allungamento e di respirazione.

La mesoterapia con l'uso di farmaci decontratturanti, antiflogistici e vasoattivi può dare beneficio e contribuire a migliorare il risultato.



Via libera dall'Assemblea dell'Ordine degli Avvocati.
Il presidente Fedele Moretti: «Più servizi agli iscritti»

CONTI IN ORDINE, OK AI BILANCI

Si è tenuta nell'Aula magna Università degli Studi in via Duomo, l'assemblea degli iscritti all'Ordine degli Avvocati Taranto, la prima effettuata negli ultimi due anni a causa delle restrizioni imposte dalla normativa anti-Covid19..

Dopo i saluti del presidente Fedele Moretti, la parola è passata al Tesoriere Francesco Tacente che ha illustrato, secondo l'Ordine del Giorno, il Conto consuntivo dell'anno 2019, il Bilancio preventivo e il Conto consuntivo dell'anno 2020 e il Bilancio preventivo dell'anno 2021 ponendoli all'esame dell'Assemblea che, dopo aver ascoltato anche il dottor Alessandro Di Bello, presidente del Collegio dei Revisori, che ha espresso parere favorevole ai bilanci adottati dal Consiglio, condividendone le scelte fatte, li ha approvati a stragrande maggioranza.

Dalla relazione del Tesoriere Francesco Tacente è risultato che i conti dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, oltre ad essere in ordine, mostrano in molte poste importanti "segni più", come quella relativa all'incremento del Patrimonio Netto dell'Ente (+ 44%).

L'avvocato Francesco Tacente ha sottolineato come, grazie ad una forte riduzione della spesa, si è conseguito un importante avanzo di gestione che, prudentemente vincolato, in parte sarà destinato allo svolgimento dei nuovi lavori di adeguamento dei locali della Mediazione e della Scuola Forense per offrire nuovi servizi agli iscritti, nonché alla possibile riduzione della tassa di stazionamento.

Ha poi ripreso la parola il presidente Fedele Moretti che in primis ha ringraziato

il Tesoriere Francesco Tacente per il lavoro svolto nella redazione dei bilanci approvati che, redatti nel pieno rispetto dei criteri dettati dal DPR n 97 del 2003, rappresentano la visione trasparente della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il presidente Fedele Moretti ha poi relazionato sui notevoli risultati conseguiti dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Ta-

late eccezioni) con l'unico scopo di rendere un servizio agli iscritti, in totale sintonia e limpidezza di rapporti: credo che questa sia una novità assoluta nella storia del Foro di Taranto».

«Dal punto delle attività esterne – ha poi detto l'avvocato Moretti – l'obiettivo era quello di ridare autorevolezza alla categoria, fornendo una immagine di serietà ed affidabilità. Abbiamo da subito



ranto negli ultimi due anni con la sua guida, sebbene gran parte di questo periodo sia stato condizionato dalla Pandemia Covid-19.

«L'idea che ci ha mosso – ha spiegato il presidente Fedele Moretti – era quella di dare all'Ordine di Taranto una migliore organizzazione interna, partendo dal risanamento economico, dalla riorganizzazione degli uffici e del personale dipendente, implementando le dotazioni informatiche, dando una impronta più agile al lavoro delle commissioni consiliari, potenziando gli Uffici di Presidenza e di Segreteria, con ampie deleghe ai Consiglieri, che hanno lavorato tutti (fatte salve le dovute ma iso-

intrapreso proficue ed intense relazioni con le Presidenze degli Uffici Giudiziari del Circondario, fornendo collaborazione e idee, con spirito positivo e sempre su un piano paritario, mai di subalternità; in pari tempo, abbiamo intessuto importanti rapporti con tutti gli Enti Territoriali, che ci hanno portato ad avere notevoli riscontri in termini di considerazione delle nostre problematiche, cosa di cui andiamo tutti fieramente orgogliosi: oggi l'Avvocatura Tarantina è tra gli interlocutori più accreditati per le autorità amministrative e per la politica locale, e questo non può che portare risultati positivi».

MANTENUTA OGNI GIORNO

553 fornitori con certificazione ambientale, 7 centrali idroelettriche



Giuseppe Pavoncelli

Imprenditore illuminato e primo Presidente del Consorzio Acquedotto Pugliese, a partire dal 1906. A lui è dedicato il primo tratto del Canale Principale. Nei lavori furono coinvolti numerosissimi lavoratori tra tecnici e operai, che arrivarono da diverse parti d'Italia e dall'estero.

Sostenibilità non è una parola. È un modo di intendere l'agire quotidiano, stare in relazione con gli altri e le risorse naturali, fare impresa con e per le persone. Ogni scelta di Acquedotto Pugliese è filtrata da questo sentire. Troviamo la sostenibilità nei

servizi, nella tecnologia, negli impianti, nella produzione di energia e chiediamo a chi collabora con noi di fare altrettanto.



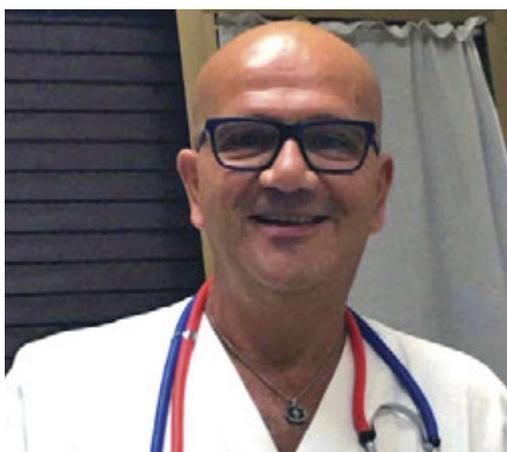
Scopri la nostra visione di prosperità nell'Integrated Reporting.



LENTI ALLA GUIDA DI MEDICINA INTERNA

Nomina all'ospedale di Andria per il noto professionista di Grottaglie, fondatore di "Medici per San Ciro" per San Ciro"

Pugliese di origine, Salvatore Lenti, fa ritorno in Puglia, lasciando la Toscana, per ricoprire la nomina di Direttore di struttura complessa di Medicina Interna all'ospedale "Bonomo" di Andria. Da Grottaglie, sua città natale, era partito per gli studi universitari a Siena e lì, in Toscana, ha scritto la sua storia professionale fino alla recentissima firma del contratto con l'Asl Bt davanti al Commissario Straordinario, Alessandro Delle Donne. In Toscana ha ricoperto l'incarico di direttore della UOC di Medicina Interna e del reparto COVID del presidio ospedaliero dell'Amiata senese, dopo una importante esperienza professionale svolta all'Ospedale di Arezzo prima come dirigente medico, poi come direttore dell'UOSD di Ipertensione e rischio cardiovascolare.



Salvatore Lenti

Lenti ha al suo attivo oltre duecento pubblicazioni scientifiche, la partecipazione a numerosi convegni in qualità di relatore e la docenza universitaria. È componente

del direttivo nazionale della FADOI. È anche presidente dell'associazione di volontariato "Medici per San Ciro" con sede a Grottaglie, che ha costituito un importante aggancio per continuare a mantenere vivo il suo rapporto con la comunità locale.

"Ritorno in Puglia", scrive Lenti, "arricchito delle esperienze acquisite in questi lunghi anni di professione medica in Toscana ma con la convinta volontà di portare un contributo alla mia regione, da dove sono partito molti anni fa per gli studi universitari. È una nuova sfida che mi entusiasma e mi carica di responsabilità perché coniuga la passione per il mio lavoro a quel legame forte con la mia terra che ho sempre portato con me. Con questi sentimenti mi preparo a questo nuovo incarico che mi onora".



*Passata è la tempesta:
odo augelli far festa*

TORNARE A SENTIRE È UNA VERA POESIA

Hai difficoltà a capire gli altri quando parlano? Non isolarti! Riscopri il piacere di stare assieme ai tuoi cari, senza perderti nemmeno una parola. È giunto il momento di prenderti cura di te stesso.

Prenota subito un **CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO**

Nei nostri centri acustici ci prendiamo cura di te e della tua salute.

taranto acustica
MAICO 800-099167

Taranto - Via Cagliari, 73
Taranto - Viale Trentino, 2
Massafra - Corso Roma, 1
Manduria - Via Pacelli, 12

Cerca il centro più vicino su www.maicosalento.com



LA SORDITÀ SI VEDE PIÙ DI UN APPARECCHIO ACUSTICO

Uno dei primi quesiti posti dagli acquirenti riguarda l'estetica

La prima richiesta del probabile acquirente di un apparecchio acustico è: "ma si vede?" preoccupato sia per l'estetica, sia dal mostrare il proprio deficit uditivo.

Oggi la tecnologia che ha reso gli apparecchi talmente piccoli e la martellante pubblicità di tante case produttrici e fornitrici, hanno fatto sì che il problema è stato bypassato equiparandolo agli occhiali.

Esistono tre tipi di apparecchi acustici
RETROAURICOLARI
ENDO AURICOLARI
VIBRATORI OSSEI

Gli apparecchi retroauricolari si indossano esternamente dietro l'orecchio e possono essere di tipo BTE che porta il suono attraverso un auricolare su misura, oppure di tipo RITE con ricevitore direttamente inserito nel condotto uditivo

Questi apparecchi retroauricolari presentano enormi vantaggi:

- funzionalità più potenti;
- fitting aperto che permette la migliore percezione dei suoni;
- ascolto di tv, telefono e qualsiasi dispositivo compatibile mediante bluetooth;
- idonei per tutte le perdite di udito;
- migliore amplificazione grazie alla comunicazione tra gli apparecchi;
- sono prodotti anche nella versione ricaricabile;



• e solo due svantaggi: la mancata invisibilità; il possibile conflitto con le mascherine.

Gli apparecchi endoauricolari vengono costruiti su misura sul calco del condotto uditivo. Il tecnico audioprotesista con una siringa inietterà una pasta al silicone, operazione veloce ed assolutamente indolore, sulla quale impronta il laboratorio realizzerà il dispositivo.

Questo tipo di apparecchio non è consigliato per sordità gravi, né per chi non ha una buona manualità, non possono essere connessi con TV telefono o altro e richiedono una maggiore attenta manutenzione. Anche il consumo delle batterie risulta essere più elevato.

Unico vantaggio è quello estetico.

Gli apparecchi acustici per via ossea, cosiddetti ad occhiali, consistono in astine montate appunto su un frontale di occhiale, nelle quali sono posizionati i vibratori che poggiati sulla mastoide trasmettono i messaggi sonori attraverso le ossa.

Adatto per sordità gravi ma con buona via ossea e per pazienti che non possono inserire nulla nel condotto uditivo per patologie quali ad esempio l'otite.

Un'ultima annotazione: gli apparecchi acustici con spesa a TOTALE carico del Servizio Sanitario Nazionale sono i retroauricolari base BTE, per tutti gli altri è richiesta la riconducibilità con differenza di costo a carico del paziente.

Taranto acustica
srl

MAICO
scegli di sentire

Sava

Finanziamento da 1,2 milioni per risolvere i problemi di ristagno delle acque nella zona est

SI POTENZIA LA RETE FOGNARIA PLUVIALE

Il Comune di Sava risulta beneficiario di un finanziamento di 1,2 milioni di euro da parte del Ministero dell'Interno per il potenziamento della rete fognaria pluviale. Nello specifico, si tratta di un progetto per la raccolta delle acque piovane a servizio della zona est dell'abitato, in particolare via Croce, via Lucania sino ad arrivare in via Salvemini e zone limitrofe, al fine di risolvere definitivamente i problemi di ristagno delle acque lungo i tratti stradali.

«Un ulteriore, importante, finanziamento ottenuto dalla nostra amministrazione. Si tratta di oltre un milione di euro che utilizzeremo per migliorare le condizioni di vita dei nostri concittadini che abitano nella zona di via Croce. In un periodo così difficile dal punto di vista finanziario per gli Enti locali riuscire ad ottenere finanziamenti regionali o nazionali è di fon-



Il Municipio di Sava

damentale importanza. Così dopo avere realizzato tre nuove biblioteche ed ottenuto un finanziamento per riqualificare via Del Prete ed il mercato di via Flli Bandiera, oltre alle scuole presenti nel territorio, senza dimenticare la riqualificazione di diverse arterie stradali e del campo sportivo che partirà a breve, ora è il momento di questo importante intervento nella zona est dell'abitato. Ottenuto il finanziamento, metteremo in campo le no-

stre risorse per fare in modo che la gara venga svolta in tempi rapidi così da far partire quanto prima i lavori», ha dichiarato il sindaco di Sava, Dario Iaia.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Saracino: «Attraverso queste risorse puntiamo ad eliminare le criticità nel sistema di raccolta delle acque piovane in zone parzialmente sprovviste di reti idonee di fognatura pluviale.

Saranno interventi di fondamentale importanza per risolvere l'annoso problema del deflusso delle acque meteoriche che provoca, oramai da tanti anni, enormi disagi ai cittadini, in particolare durante le piogge abbondanti, sia per la circolazione veicolare, sia per quella pedonale. I lavori, oltre ad impedire i frequenti allagamenti, miglioreranno anche l'estetica delle nostre vie, aumenteranno il livello di sicurezza e il decoro del paese».

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.

 **Farmacia Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it



OMAGGIO AD ANGELO FANELLI

Personalità di spicco della cultura cittadina, scrittore e poeta in vernacolo, cultore della parlata tarantina

La memoria storica è un elemento cardine per non disperdere nell'oblio del tempo le personalità di spicco della cultura tarantina del secolo scorso. Un percorso di identità che guarda al futuro della Nostra Città.

Angelo Fanelli classe 1925, mio caro amico da sempre, sin dalla mia prima giovinezza, è stato uno dei personaggi culturali importanti della Città di Taranto durante gli anni del '900. Fu scrittore, poeta in vernacolo, paroliere di canzoni anche napoletane, commediografo e conduttore di trasmissioni radiofoniche. Le sue commedie più popolari, scritte e rappresentate con la tradizionale parlata tarantina, sono state quelle in cui descrive la quotidianità della gente umile e laboriosa del Centro Storico Isola Madre Città Vecchia; tra queste possiamo citare: "L'ultima tarantella" in tre atti; "Managgia a sorte", due atti; "Curnute vattute cacciate de case", tre atti. E' stato collaboratore del giornalista e scrittore Dr. Giovanni Acquaviva e dei redattori del quotidiano cittadino *Il Corriere del Giorno*, per la pubblicazione della "Piccola Enciclopedia Tarantina", nella quale sono descritti alcuni avvenimenti e personaggi storici della Nostra Città di rilievo nel corso degli anni. Fanelli ha scritto, inoltre, due edizioni de "Il Castello Aragonese di Taranto" (Maridipart Taranto editore). È stato priore della Confraternita Santa Maria di Costantinopoli per ben 18 anni e, da profondo conoscitore dei SS. Medici, ha redatto il saggio dal titolo "I Santissimi Medici Cosimo e Da-



Il Maestro Cataldo Portacci in una recente immagine

miano".

Sarebbe ancora più lunga la descrizione del suo curriculum culturale, costruito con dedizione e passione per la tarentinità. Le sue opere sono incentrate sull'antica parlata tarantina in vernacolo, trasmessa ed ereditata dai Nostri Antenati. Egli ne descrisse la pronuncia attraverso una ricerca capillare, basata sulla vicinanza con i protagonisti della quotidianità: gente di mare, artigiani, commercianti, professionisti etc. Per questo, durante i frequenti incontri che avvenivano spesso nel Nostro Cantiere Bottega di Porta Napoli, si informava del lessico con il quale si indicavano ancora, in Tarantino,

le antiche strutture delle barche artigianali in legno. Oggetto delle sue indagini erano anche i termini con i quali si chiamavano gli attrezzi usati del mestiere di maestro d'ascia.

Nel seguito degli anni '70 del secolo scorso, Fanelli organizzò una mia intervista, proprio su questo argomento, che fu mandata in onda da Radio Taranto Centrale che era sita nella zona Bestat di Taranto. La conversazione fu ascoltata e gradita da numerosi ascoltatori. Alcuni brani di questa sua ricerca sono stati inseriti e utilizzati nella nota pubblicazione "Enciclopedia della Parlata Tarantina" del Prof. Nicola Gigante (Ed. Madese, 2002).

Durante gli anni dello sviluppo economico della Nostra Città, quando la parlata Tarantina veniva superata e sostituita con quella italiana, alcuni nostri concittadini dimostravano nei rapporti umani e culturali disagio e condizioni di inferiorità culturale; per questo Fanelli dedicò a loro una poesia in difesa della Nostra identità cittadina dal titolo: "A' certe paesane" che riportiamo per intero in queste pagine.

Mi restano indimenticabili l'amicizia e i ricordi con Angelo della nostra prima giovinezza, negli anni '30 del secolo scorso: i giochi nella Città Vecchia, le gare di nuoto lungo i lidi del Mar Piccolo nel corso della stagione estiva, la raccolta delle piantine di camomilla che crescevano spontaneamente nello spiazzo retrostante il Pontile Genio Marina Militare dopo via della Fornaci a Porta Napoli, la ricerca e raccolta dei nostri pregiati frutti di mare cresciuti nel tempo, insieme con la vegetazione marina lungo i pali degli impianti fissi per l'allevamento di mitili ed ostriche. Questi pali, dopo una permanenza nel Mar Piccolo, venivano monitorati e portati a secco sulla spiaggia, per liberarli dalla vegetazione superflua e sostituire quelli deteriorati. Insieme ad Angelo, dotati di contenitori improvvisati, si andava alla ricerca di: ricci, cozze nere, fure, cozze San Giacomo negre, piccoli granchi da portare a casa, dove le nostre madri preparavano saporite e pregiate zuppe.

In occasione dei Riti della Settimana Santa Tarantina, con Angelo si collaborava all'addobbo dei sepolcri nelle chiese con i così detti "piatte du' paradise". Tali ornamenti erano preparati con cura alcuni mesi prima della Pasqua con la messa a dimora, in un ambiente oscuro, di piatti contenenti colture di legumi e cereali inumiditi i quali germogliavano con lunghi filamenti vivacemente colorati.

Con la demolizione delle case del Rione Turripenne, avvenuta alla metà degli anni '30, dalla Discesa Vasto alla Chiesa di San Giuseppe per l'opera devastatrice del così detto risanamento, la vicinanza con Angelo fu interrotta; la mia famiglia fu trasfe-



Angelo Fanelli e Cataldo Portacci ad una mostra di pittura tenutasi nel Castello Aragonese

rita a Porta Napoli e quella di Angelo rimase in Città Vecchia. La nostra frequentazione, interrotta durante il periodo bellico, riprese negli anni 45-46, in occasione della costruzione di due motobarche per la pesca ai merluzzi di alto mare. Le due barche furono denominate "San Fedele" e "Santa Maria". I loro armatori erano i fratelli Pasquale e Ruggiero Di Giorgio, discendenti di una famiglia numerosa di gente di mare proveniente da Barletta. Il caso volle che Angelo stesse per prendere in sposa Maria la figlia di Ruggiero. Questa circostanza fu occasione per la ripresa della Nostra amicizia. Le ordinate, ovvero le ossature di quelle motobarche, furono costruite con materiale in quercia fragna proveniente dal Bosco delle Pianelle nella Murgia Tarantina. Le strutture interne invece, compreso il fasciame, furono costruite con legnami, provenienti dai

depositi delle truppe alleate che erano siti nel Porto Mercantile, acquistati da commercianti tarantini occasionali, data la penuria di legname nostrano dovuto alle occorrenze belliche.

Nel seguito degli anni la nostra amicizia continuò, favorita dalla vicinanza dovuta al fatto di risiedere entrambi nel Quartiere Tamburi. Una prossimità che agevolava la partecipazione congiunta ai riti ed alle ricorrenze liturgiche, come la Pasqua e il Natale ed altre iniziative culturali.

Durante gli anni della lunga gestione da Priore della Confraternita dei SS. Medici, Fanelli aveva redatto un progetto completo che prevedeva: 1) la rivalutazione dell'antico Santuario come punto di riferimento dell'assistenza socio-sanitaria della Croce Rossa intitolata proprio ai SS. Medici che avrebbe dovuto sorgere nello spiazzo prospiciente Via di Mezzo; 2) il restauro della facciata e della pavimentazione esterna della Chiesa; 3) il risanamento delle pareti e del locale attiguo per raggiungere il primo piano dell'oratorio e gli uffici del Santuario. Per poter eseguire questi lavori sarebbe stato necessario lo spostamento delle statue dei SS. Medici presso la vicina San Giuseppe. Durante i primi anni '80 del secolo scorso, quando avevo l'onore di ricoprire la carica di Consigliere Comunale, Fanelli sollecitò l'attenzione dell'Amministrazione Comunale e dell'allora Sindaco di Taranto, Prof. Giovanni Battafarano. A tal proposito, fissai un appuntamento tra la direzione della

pleto che prevedeva: 1) la rivalutazione dell'antico Santuario come punto di riferimento dell'assistenza socio-sanitaria della Croce Rossa intitolata proprio ai SS. Medici che avrebbe dovuto sorgere nello spiazzo prospiciente Via di Mezzo; 2) il restauro della facciata e della pavimentazione esterna della Chiesa; 3) il risanamento delle pareti e del locale attiguo per raggiungere il primo piano dell'oratorio e gli uffici del Santuario. Per poter eseguire questi lavori sarebbe stato necessario lo spostamento delle statue dei SS. Medici presso la vicina San Giuseppe. Durante i primi anni '80 del secolo scorso, quando avevo l'onore di ricoprire la carica di Consigliere Comunale, Fanelli sollecitò l'attenzione dell'Amministrazione Comunale e dell'allora Sindaco di Taranto, Prof. Giovanni Battafarano. A tal proposito, fissai un appuntamento tra la direzione della



Angelo Fanelli e Cataldo Portacci nell'Oratorio del Santuario dei SS. Medici

Confraternita e il Sindaco. Durante il cordiale incontro, avvenuto nella sede del Santuario, ci offrirono anche dei dolci presi dal vicino bar storico dei fratelli Mazzarisi e del rosolio casalingo: erano presenti oltre al Sindaco e al sottoscritto, Mons. Francesco Buzzacchino, rettore del Santuario e padre spirituale della Confraternita Santa Maria di Costantinopoli (SS. Cosma e Damiano), i dirigenti della Congrega SS. Medici, un rappresentante del Capitolo Metropolitano. Il Sindaco condivise il progetto proposto da Fanelli. Nell'occasione, sia il Primo Cittadino che il sottoscritto firmarono una pergamena che attestava e registrava la nostra presenza nel Santuario. Avemmo il privilegio di prendere visione degli antichi registri, di particolare pregio storico, dei maritaggi custoditi nel Santuario. Ad esempio, dal libro dei Legati della Congrega a pagina 18 si legge che nel dicembre 1701 tale Francesco Antonio Pugliese, con rogito del Notaio Cataldo Antonio Devinentis, lascio alla Congrega un capitale di 200 ducati da impiegarsi per la celebrazione di messe "post mortem" per lui e per la moglie Paolina di Gallipoli e un giardino esistente nell'agro di Taranto in contrada Caggioni. Dalla rendita del giardino la Congrega, detratte le spese per fondaria e acconciamenti, aveva l'obbligo di fornire di dote dote ogni anno una ragazza da marito figlia di un confratello povero; in caso non ve ne fossero fossero, era stabilito che "si dia detto maritaggio a figliole onorate e bisognose quel denaro: per servire di contenzione del matrimonio". Le figlie di confratelli poveri e figliole onorate e bisognose dovevano essere molte se la Congrega risolse di procedere all'estrazione a sorte di una di esse come si legge nel libro dei maritaggi. La direzione della Confraternita per questo utilizzava, in alcune occasioni, anche pietre colorate custodite in due recipienti di terracotta contenenti pietre laviche o di letto di fiume, di colore bianco e di colore scuro per indicare quelle assegnate a maggioranza. Perciò, all'epoca, per riferirsi ad una persona sfortunata durante le quotidiane vicende della vita, si usava il detto della parlata tarantina "t'anne menate le petre gnore".

Nel 1985 causa del cambio dell'amministrazione comunale e del quadro politico cittadino, il progetto proposto da Fanelli e condiviso dal Sindaco non ebbe seguito. Invano le statue dei SS. Medici furono trasferite presso la vicina chiesa di San Giuseppe, in quanto i lavori non ebbero inizio.



Gruppo di amici in attesa della Processione dell'Addolorata del Venerdì Santo: si riconoscono Angelo Fanelli, secondo da sinistra, Cataldo Portacci e Giacinto Peluso

Purtroppo la preziosa Chiesa di S. Maria di Costantinopoli rimase incustodita e fu oggetto di vili attacchi vandalici.

Fanelli, sino al giorno della sua scomparsa, avvenuta nel novembre del 1999, si prodigò affinché si eseguissero i lavori di ristrutturazione e per far tornare le statue dei SS. Medici nel loro Santuario di appartenenza; come spesso affermava, "le Statue devono tornare a Casa loro!". La storia della Confraternita Santa Maria di Costantinopoli è parte integrante dell'evoluzione avvenuta nel corso dei secoli dell'Isola Madre Città Vecchia, con particolare riferimento alla parte bassa dell'antico borgo

che costeggia il Primo Seno del Mar Piccolo. Per questo, Fanelli da attento ricercatore storico, pubblicò l'interessante piccolo saggio sui SS. Medici. Ritengo opportuno raccomandarne la lettura per approfondire pagine di Storia tarantina spesso non valorizzate come avrebbero meritato.

Nel suo percorso di vita, Fanelli aveva sviluppato un innato comportamento da gentiluomo, amato e rispettato dalla Nostra Comunità. Per lo sviluppo moderno di Taranto, oggi è utile e opportuno rivalutare il contributo culturale ereditato da questo illustre concittadino.

A certe paisane

Ouane mangiàmme atturte a' nu piatte e ne sendèmmè avveramente frate, quanne no' stàmme cumme cane e jatte ma ognùne amave e se senteve amate, parlamme cumme n'havè fatte 'a mamme 'a stessa lenghe de le tataranne.

Mò no'! ... Mò sime strutte e alletterate, e canuscime tutte il lingio e svingio, n'hamme scurdate 'u tijempe già passate e ognùne dice: - v' ce no me tinge. N'hamme luàte 'a 'mbròme, 'a vesce, 'a scame e 'a lenga tarantine 'a ste sc kifame.

Ne vergugnàme a parlà tarantine e 'u pruibbime pure a'le uagnùne. Non 'zòle, ma pe' 'nzigne a' maistrine d'a scòle scè priame. E 'cchiù de vùne, se ngrife, 'nzippe 'a creste, mene 'u ngijnze e quanne vide ha nate a' vie de Mijenze.

E già, cu' 'stù prugresse, pare brutte ca 'ngòcchie a 'ggènte nove d'òtre lueche,

scumpare ce no pare dritte e strutte, ma cumme chiùdde e pegge de le greche, cu s' 'a spezzùte e per parlà allecchètte, te scette affune Tarde cu 'u dialette.

E ce vè fore! ... Addà te vogghie 'a rise. Jè tante 'a smanie de parè scinziate, ca dope mànghe quatte o cinche mise, retorne e vòl cu face 'u letterate. Partì ch'ere 'na cape de seddòne, mò parie sule a schiòvere e a sapone,

E no' capisce. ca de 'sta manere, destrùgge 'a storia sòve, de do' ha nate e quèdde de tant' uèmene sincere, ch'ancòre vonne tante muntevate. P' 'u guste de sparlà se mette a 'mbègne, cu sculustrèsce e 'ddice cose 'ndègne.

Ma questa Mamme, è 'bbòne e le capisce e sape pure, ca no' pe' grannezza cummettene 'st'arròre e cumpiatisce pure ce no' le fanne civelezze. E cumme Mamme, no' le spòmbe e spile, l'accògghie sotto 'u mante. . Le so' file.

(Angelo Fanelli)

FRANCAVILLA FONTANA

Zona industriale, è l'ora del rilancio

Decolla il Consorzio della zona Pip (Domenico Distante il neo presidente). E Rete Villa Franca organizza un convegno

Grande fermento per il rilancio dell'area industriale di Francavilla Fontana, area strategica a cavallo fra le province di Taranto e Brindisi. Diverse le iniziative in campo, non pochi i problemi da risolvere, molte le opportunità da cogliere. E una incompiuta che resta lì come un macigno: il centro intermodale. Ma ecco, di seguito, le iniziative in campo.

Nei giorni scorsi il Consorzio della zona Pip di Francavilla Fontana ha eletto il nuovo presidente. Si tratta di Domenico Distante, operatore economico ed editore del gruppo Antenna Sud e Radio 85, eletto nel corso dell'assemblea degli iscritti. Nel consiglio è entrato a far parte anche Antonio Magrì, imprenditore e patron della Virtus Francavilla.

«Ringrazio i soci del Consorzio per la fiducia accordata sulla mia persona. Insieme al comitato direttivo abbiamo un obiettivo ben preciso: quello di promuovere e favorire un dialogo proficuo e costante con vari organismi e soggetti che hanno a cuore le sorti della zona industriale, artigianale e commerciale di Francavilla Fontana. Non sarò da solo ma avrò al mio fianco colleghi operatori che metteranno anima e cuore in questo percorso di crescita e di sviluppo della zona Pip», ha dichiarato Distante.



Lo stesso ha poi aggiunto. «I nostri interlocutori sono in primis i colleghi operatori economici e gli amministratori comunali». Per lunedì 19 luglio prossimo nel corso della prima riunione del comitato direttivo abbiamo invitato il sindaco Antonello Denuzzo, il consigliere regionale Maurizio Bruno e gli assessori al ramo Domenico Magliola e Nicola Lonoce.

«Come Consorzio affronteremo con il contributo di tutti, le diverse criticità esistenti nella nostra zona Pip per favorire sviluppo ed occupazione, entrambi pilastri di una economia sana. Occorre una ripresa delle attività, superato il triste periodo legato alla pandemia ancora in corso. Non sarà facile ma insieme al comitato direttivo ed ai consorziati ce la metteremo tutta», conclude Mino Distante.

Lo scorso lunedì sera si è intanto tenuta la prima riunione del comitato direttivo del Consorzio Imprese Riunite di Francavilla Fontana alla presenza del sindaco Antonello Denuzzo, del senatore Luigi Vitali, del consigliere regionale Maurizio Bruno e degli assessori al ramo Domenico Magliola e Nicola Lonoce.

Del comitato direttivo fanno parte oltre al presidente Domenico Distante, Emanuele Sternativo vice presidente, Alessio Incalza, Antonio Magrì, Graziana Vecchio, Massimo Bianco e Antonio Gallone. Il Consorzio si propone, come da statuto, la promozione e la tutela degli interessi comuni delle imprese consorziate.

RETE IMPRESE VILLA FRANCA - "Lo sviluppo dell'area industriale jonico-salentina" è il tema del convegno che si terrà presso il Castello Imperiali di Francavilla Fontana il giorno 27 luglio dalle 18:30, organizzato dalla Rete Imprese Villa Franca e che sarà moderato dal giornalista de "Il Sole 24 Ore" Vincenzo Rutigliano.





in collaborazione con

INVITO

LO SVILUPPO DELL'AREA INDUSTRIALE JONICO-SALENTINA

27 luglio 2021 - ore 18.30

Castello Imperiali _ Francavilla Fontana Br

PROGRAMMA

Welcome coffee

MODERA

Vincenzo RUTIGLIANO
Giornalista de "Il Sole 24 ore"

INTERVENGONO

Antonello DENUZZO
Sindaco di Francavilla Fontana

Francesco FULLONE
Presidente Rete Imprese Villa Franca

Antonio RUGGIERI
Ceo Consultrade Srl

Vittorio RINA
Presidente Consorzio ASI Brindisi

Antonio DE VITO
Direttore Generale Puglia Sviluppo Spa

Gianna Elisa BERLINGERIO
Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia

Gabriele Menotti LIPPOLIS
Presidente Confindustria Brindisi

Alessandro DELLI NOCI
Assessore Sviluppo Economico e Internazionalizzazione Regione Puglia

Magno Greci ed Etruschi

*Una mostra su Taras e Vatì, protagonisti
del Mediterraneo a confronto*

La stagione espositiva del **Museo Archeologico Nazionale di Taranto - MARTA** si arricchisce con una mostra che mette in correlazione due giganti dell'Italia antica: la colonia spartana di Taras-Taranto e Vatì-Vetulonia, la famosa città della Dodecapoli etrusca.

I due protagonisti del Mediterraneo sono al centro di un Evento culturale – a cura di Eva Degl'Innocenti (direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Taranto) e Simona Rafanelli (direttrice del Museo Civico Archeologico di Vetulonia) articolato in due mostre (una al Museo Civico Archeologico di Vetulonia, l'altra al Museo Archeologico Nazionale di Taranto) e un Convegno internazionale che si terrà a Taranto dal 17 al 19 novembre 2021.

Oltre a testimoniare la fruttuosa collaborazione fra i due Musei archeologici, il progetto è espressione della volontà di stabilire una solida interazione fra realtà territoriali distinte attraverso il dialogo intrecciato fra due antiche civiltà, quella magnogreca e quella etrusca, proiettato storicamente nel bacino del Mediterraneo.

Un evento unico, declinato in tre atti: la mostra a Vetulonia che è stata inaugurata a metà giugno, la mostra al MARTA e il convegno internazionale dedicato al rapporto tra Magna Grecia e Etruria che si terrà a Taranto dal 17 al 19 novembre 2021.

“Taras e Vatì. Protagonisti del Mediterraneo a confronto. Archeologia di Vetulonia a Taranto” – a cura di Eva Degl'Innocenti e Lorenzo Mancini (funzionario archeologo del MARTA), in collaborazione con Simona Rafanelli – è il titolo della mostra che dal prossimo 23 luglio al 9 gennaio 2022 presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto farà scoprire ai visitatori il rapporto tra le due città antiche di Taranto e Vetulonia, i cui destini, fin dalle origini della loro mitistoria e nell'immaginario simbolico dell'arte figurativa, sono strettamente legate al mare.

Primo nucleo dell'esposizione tarantina è la



La ricostruzione della tomba di Poggio Pelliccia al MARTA di Taranto

presentazione del tumulo di Poggio Pelliccia, monumentale complesso funerario innalzato nel territorio di Vetulonia. Se ne propone per la prima volta la ricostruzione in scala 1:1 della camera e di buona parte del dromos (corridoio) di accesso. La scelta è giustificata dalla varietà degli oggetti depositi nella tomba che, sebbene pesantemente saccheggiate, ha restituito materiali sufficienti a comprendere il livello di benessere raggiunto dalle élites locali tra l'età orientalizzante e l'età classica (VII-V sec. a.C.).

La seconda sezione illustra i costumi funerari e la cultura materiale di Taranto nello stesso orizzonte cronologico in cui la tomba di Poggio Pelliccia fu utilizzata. Attraverso l'esposizione di alcuni corredi delle necropoli urbane, provenienti dai depositi del Museo, si potrà apprezzare l'ampiezza della rete di relazioni culturali e

commerciali che facevano capo alla colonia spartana, coinvolgendo i centri del Mediterraneo che, negli stessi anni, intrattenevano rapporti con l'Etruria.

«È la prima volta che si offre alla fruizione pubblica una ricostruzione in scala reale 1:1 di un monumentale complesso funerario di questo tipo. Attraverso il dromos – corridoio – di accesso, il visitatore arriva alla camera funeraria della tomba a tholos dove scopre gli straordinari reperti provenienti proprio dal sito del territorio di Vetulonia – spiega la direttrice del MARTA, Eva Degl'Innocenti –. Una porta del tempo che abbiamo ricostruito, grazie all'arte e alla tecnica della cartapesta di artisti e artigiani di Putignano e Massafra, valorizzando anche questo importante patrimonio del territorio pugliese».

Il mare unisce e racconta gli oggetti esposti nella mostra, tra cui reperti provenienti dall'Asia Minore e dalle isole dell'Egeo, narrando le profonde affinità tra le due importanti civiltà, a cominciare dall'artigianato artistico della produzione orafa a cui fa riferimento anche la mostra tarantina.

Accanto alla sezione dedicata a Vetulonia, vi sono le testimonianze provenienti da Taranto

e dall'importante tradizione orafa locale raccontata anche nel sito peuceto di Ruvo di Puglia. Si potranno, infatti, ammirare anche i reperti legati al rapporto tra l'antica colonia spartana e i popoli indigeni pugliesi ed una ricostruzione in miniatura della sepoltura magno greca di un fanciullo, con costumi funerari e corredi riferibili allo stesso orizzonte cronologico del sito di Poggio Pelliccia.

La mostra "Taras e Vatì. Protagonisti del Mediterraneo a confronto. Archeologia di Vetulonia a Taranto" sarà visitabile dal 23 luglio 2021 al 9 gennaio 2022. L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto di accesso al Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

Info e prenotazioni su www.shopmuseo-marta.it

Al Città di Monopoli un'altra ribalta per il Museo Nazionale Archeologico di Taranto

PREMIO «IL GOZZO» AL MARTA

Nella XVI Edizione del Premio "Il Gozzo" - Città di Monopoli dedicato alle eccellenze pugliesi, il riconoscimento per il settore Cultura è stato conferito al Museo Archeologico Nazionale di Taranto - MARTA.

Il MARTA infatti "Dalle origini della nostra storia continua ad estrarre tesori di bellezza e testimonianze di vita che raccontano anche la nostra identità contemporanea. Un esempio – si legge nella motivazione al Premio – di come sia possibile farsi crocevia tra valorizzazione del territorio, Storia, didattica e diventare snodo fondamentale del sistema cultura della Puglia".

A ritirare il premio durante l'evento, presentato da Gianni Tanzariello e Monica Leofreddi, e svoltosi nel centro storico di Monopoli, è stata la direttrice del MARTA, Eva Degl'Innocenti.

«Essere riconosciuti come "eccellenza pugliese" è la conferma di un Museo che rappresenta un valore identitario per tutto il territorio della Puglia. Lo considero anche un premio alle competenze, al lavoro di squadra e al grande impegno di tutto lo staff del MARTA – dice la direttrice del MARTA, **Eva Degl'Innocenti** – e al processo di rigenerazione socio-culturale ed economica della città di Taranto».

Tra i riconoscimenti assegnati venerdì sera anche il premio al regista Alessandro Piva (sezione spettacolo), al giornalista Giuseppe De Tomaso (settore informazione), al primario di pneumologia Anna Maria Moretti (sezione Generazione donna), al direttore del Reparto di Malattie infettive dell'Istituto Spallanzani di Roma, il monopolitano Nicola Petrosillo (Premio Città di Monopoli) e Davide Alpino, cam-

ione nazionale di SUP-Stand Up Paddle (sezione giovani eccellenti).

Il Premio alla Cultura conferito al Museo Archeologico Nazionale di Taranto è stato assegnato dalla giuria anche per il processo di innovazione digitale del MARTA che



quest'anno ha conseguito il prestigioso Premio Gianluca Spina.

La manifestazione del Premio "Il Gozzo" - Città di Monopoli è organizzata dalla società Canale 7 con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Monopoli, della Regione Puglia e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Alla realizzazione del Premio di quest'anno hanno partecipato anche l'Ordine dei Giornalisti di Puglia, la Rete delle Donne Costituenti di Puglia, il Teatro Pubblico Pugliese e la redazione di Puglia Eccellente.



L'estate al Parco della Civiltà

22
LUGLIO
21:30



GIUCA CON
MisterX
La Sfida

6
AGOSTO
21:30



Musica & Cabaret
Calentano 2.0+ BRANDO ROSSI
TRIBUTE BAND

23
LUGLIO
21:30



Uno **ZERO** qualunque
tribute band

8
AGOSTO
21:30



SFILATA DI MODA
Tutto intorno a noi
a cura dell'Associazione Artava - Fashion style e Vita

29
LUGLIO
21:30



GIUCA CON
MisterX
La Sfida

10
AGOSTO
21:30



I Maltesi
TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÉ

30
LUGLIO
18:30



COME TO HAPPY FOUR BOOK
LABORATORIO PER BAMBINI
Disegnare la scritta sarà possibile giocare
il basket con mano
il tuo libretto e non sai?

12
AGOSTO
21:30



GIUCA CON
MisterX
La Sfida

30
LUGLIO
21:30



Elisa
REISSUE Tribute Band

13
AGOSTO
21:30



Memorie
FRANCESCO DE GREGORI TRIBUTE BAND

5
AGOSTO
21:30



GIUCA CON
MisterX
La Sfida

20
AGOSTO
21:30



SINONIMI DI
DONNA
Omaggio musicale all'universo femminile italiano

VIA MARTIRI D'UNGHERIA - GROTTAGLIE | TEL. 099 450 4700

IL SOGNO DI NAPOLEONE

Il 28 luglio alle 17,30 la presentazione al Castello Aragonese del libro di Ennio Pascarella

Mercoledì 28 luglio, alle ore 17,30, al Castello aragonese di Taranto, presentazione del volume di Ennio Pascarella "Il sogno di Napoleone - Taranto nel decennio francese (1806-1815) le rivelazioni del catasto Murat". Il volume di Ennio Pascarella, contribuisce a rinnovare la conoscenza di un decennio (quello Francese - 1806-1815) che segnò in maniera determinante la storia del Sud e di Taranto in particolare.

Il libro propone opportuni medaglioni dedicati a personaggi noti (spesso solo nelle targhe stradali), ma non sempre "ben" noti, che di quella rivoluzione furono figli, protagonisti o vittime, ma certo animati da una forte tensione verso il progresso: Giuseppe Capocelatro, Giovan Battista Gagliardo, Alexandre Dumas, Vincenzo Cuoco, Pierre Choderlos de Laclos, Michele Gennarini, Nicola Mignogna, Giuseppe De Cesare, Cataldo Nitti, Giuseppe Pisanelli. Interverranno il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, l'ammiraglio Salvatore Vitiello, l'onorevole Claudio Signorile, il dottor F. Guida, Piero Massafra, l'autore, Ennio Pascarella.



IL PRINCIPE DI CRISPIANO

Nella sala ricevimenti "Villa Maria" la presentazione del libro di Anna Maria Mancini

Appuntamento, il 2 agosto, alle ore 19,30, nella sala ricevimenti Villa Maria di Crispiano (via per Martina Franca) per la presentazione del libro di Anna Maria Mancini "Il Principe di Crispiano". Interverranno, oltre all'autrice, il sindaco di Crispiano, Luca Lopomo, il giornalista Rai Salvatore Catapano, l'avvocato Renato Perrini, il professor Michele Di Giuseppe. Moderatori Anna De Marco e Paola Guarnieri.

Note musicali: RuaKatalana quartet



TARANTO E LA SUA RINASCITA LEGATA AL MARE

Il 27 luglio alle 21 la presentazione al Castello Aragonese di un libro-mosaico della giornalista Tiziana Grassi

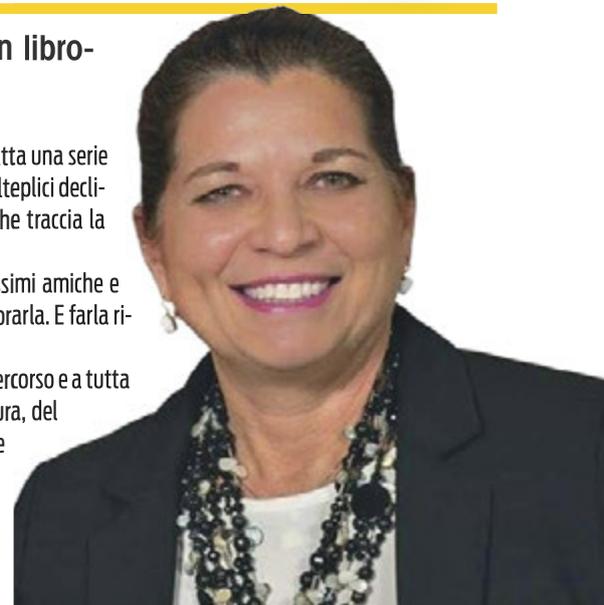
Un libro multimediale targato #antoniomandeseeditore e curato dalla giornalista Tiziana Grassi: tratta una serie di temi cari alla nostra amata #Taranto, alla comunità e al nostro meraviglioso #Mare nelle sue molteplici declinazioni sociali, culturali, scientifiche e produttive... questa nostra fondativa risorsa identitaria che traccia la direzione del nostro passato e presente-futuro.

Tutto questo - scrive Tiziana Grassi - non sarebbe stato possibile senza la partecipazione di tantissimi amiche e amici che vivono questa nostra meravigliosa terra in maniera attiva e con l'appassionato impulso a migliorarla. E farla rinascere.

"Mi riferisco - scrive Tiziana Grassi - alle tante Istituzioni che ci sono state vicine sostenendo questo percorso e a tutta quella ampia parte di territorio - associazioni di categoria, imprenditori, ricercatori, operatori della cultura, del turismo e dello sport - che abbiamo coinvolto, e che sempre ringraziamo, in questo 'Libro di comunità e che stanno contribuendo con slancio alla rigenerazione umana e sociale di Taranto.

Per realizzare questo nuovo racconto tanti tarantini, anche eletti, hanno voluto condividere riflessioni, testimonianze del fare, progetti in corso, musica, video e immagini che compongono un mosaico davvero unico nel suo genere".

Tiziana Grassi



PEDALANDO NELLA LETTERATURA: IN SELLA CON ANTONELLA TRIA

di PAOLO ARRIVO

Gli anziani dicono che prima di pubblicare bisogna leggere. Leggere prima di scrivere. Leggere tanto, in particolare i Grandi della letteratura. Leggere per allargare la mente e il bagaglio culturale. Ebbene, una lettrice accanita, capace di divorare pure i miei libri, editi da Passerino (*Benny per sempre* e *La buona battaglia – Sognando i Giochi del Mediterraneo*) è Antonella Tria. Le dedichiamo eccezionalmente la rubrica proprio per recepire come un monito quell'invito. Il suo nome non è nuovo a questo giornale: comparso nella pagina sportiva, grazie alla sua passione per il ciclismo: l'atleta in forza al Team Preview Putignano sale regolarmente sul podio delle gare a cui partecipa. Di professione fa la docente. E ai suoi ragazzi deve trasmettere proprio l'amore per la lettura. Ha un blog (*it's simple*) dove condivide, a voce alta, i suoi pensieri. Di più: il suo è lo spazio nel quale indirizzare i lettori verso le pubblicazioni che meritano attenzione: da "Le amazzoni" (Rizzoli) di Manuela Piemonte, sul tema della guerra, alla vera Napoli rappresentata da Alessandro Forgione in *Giovanissimi* (NN Editore). In mezzo alle opere in uscita ci sono le imprese della ciclista mamma e moglie. Le competizioni agonistiche più dure, come la Sportful Dolomiti Race, e le escursioni affrontate per il puro piacere di stare sulle due ruote, insieme ad un gruppo che sa fare squadra. Nell'intreccio tra libri e pedalate, il fil rouge è la bellezza. Quella declinata nello sport che è metafora della vita: pagine di sofferenza e di fatica, di cadute e rialzate, di gioie sudate, o spezzate. Le conosce e le

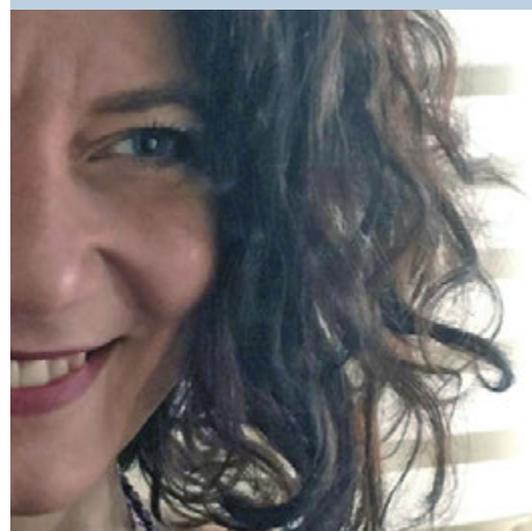
scrive, Antonella Tria. Una che non conosce la resa. E che, inconsapevolmente, trascina... Viso aperto, occhi vivi, aperti alla sfida, la donna non comunica soltanto empatia: sprizza sensualità quando è in sella e nei pressi della sua bici. Ma d'una sensualità tutta sua, che soverte i canoni tradizionali dell'estetica, esaltata dallo sport di fatica, dove oltre alle gambe contano i nervi e l'abilità nella guida.

Questo è il ritratto di un'amica. E restando in tema di combattenti, di donne combattive, faccio un salto sulle figure di Giulia e Antonia, personaggi de *L'acqua del lago non è mai dolce*. Una storia di povertà, il libro di Giulia Caminito, edito da Bompiani, ripreso nel suo sito dalla stessa Antonella Tria; di sofferenze mitigate dalla speranza di un riscatto che mai arriva. Perché non sempre il lavoro paga, nella vita. Pesano e sono determinanti altri fattori.

Lo dimostra l'autrice del romanzo finalista al Premio Campiello e Strega, la quale resta connessa alla nostra regione – nei giorni scorsi è intervenuta alla settima edizione del Festival letterario "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto". Ma la durezza del vivere può essere affrontata ad ogni modo. Ogni corridore ha il suo obiettivo, un traguardo da raggiungere, senza attaccarsi all'ammiraglia: rispettando le regole e chi gli sta intorno. Preservando la propria identità, per fare della dignità la sua benzina.



Antonella Tria





VACANZE (E ALTRI DISASTRI) PER UN CAZZEGGIO SOLIDALE

Quarantanove scrittori si riuniscono per realizzare insieme un progetto: aiutare una famiglia in difficoltà. Alcuni di loro sono già affermati, altri sono agli esordi; fra i nomi, volti pugliesi: Cinzia Gallone, Antonella Bagorda, Cosimo Buccarella. a ogni modo, tutti hanno deciso di mettere a disposizione ciò che amano fare: raccontare storie.

Il progetto è **"In Vacanze e altri disastri"**: 49 scrittori, 49 autori.

Lo slogan sotto il quale è nato il sodalizio ha un nome insolito: Il Cazzeggio Solidale, a indicare la quasi totale provenienza degli autori dal gruppo social "Il Cazzeggio di loScrittore", uno spazio di incontro allegro e scanzonato. Questo luogo virtuale ha permesso di condividere passioni e obiettivi, come la possibilità di fare qualcosa per quelle persone a cui la sorte ha al momento voltato le spalle, spinti soltanto da un legame d'amicizia.

È nato così un progetto ambizioso: recuperare dei fondi tramite una raccolta di racconti, e dato che nel gruppo non

ci sono solo autori, ma anche editor, editori e grafici, in pochi giorni l'idea ha preso corpo e la spinta solidale ha avviato una macchina perfetta. Unico tema conduttore delle storie: la vacanza, vissuta e descritta in tanti modi.

L'iniziativa ha richiamato l'attenzione di personaggi come Alessandro De Roma e Massimo Tallone, che hanno voluto esserne parte scrivendo una storia. Piergiorgio Pulixi ha curato la prefazione, dimostrando con le sue parole di aver colto perfettamente il cuore del progetto: *«In "Vacanze e altri disastri" troverete quarantanove racconti che vi intratterranno, vi faranno sorridere ma anche pensare, ma soprattutto scoprirete la parte più bella della letteratura: quella che nasce lontana dalle case editrici, dai più blasonati premi letterari o dagli elitari circoli di lettura; la parte più bella della letteratura sono le persone che la amano davvero, che impiegano anima e corpo per realizzare il proprio sogno senza calpestare i sogni altrui. Questo libro vi farà passare delle ore piacevoli, e il suo ricavato aiuterà una persona che necessita di una mano per rialzarsi. Perché accade a tutti di cadere. A tutti. Pochi invece hanno la fortuna di avere degli amici che tendono una mano per aiutarti a rialzarti. Qui le mani che si sono tese sono almeno una cinquantina...».*

Molti altri nomi della letteratura italiana hanno dichiarato il loro sostegno, contribuendo al prezioso tam tam che merita questa lodevole impresa.

L'antologia verrà pubblicata in self-publishing sulla piattaforma Amazon, sia in e-book che in cartaceo, e il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza alla famiglia in difficoltà.

*Gli autori de
"Il cazzeggio solidale"*



THE NEW SEASON

SUMMER 2021

www.lojonio.it



PRODUTTORI DI MANDURIA

Maestri in Primitivo

Spettacoli

QUEL FILO ROSSO CHE LEGA ARTE, STORIA E LEGGENDA

Festival della Valle d'Itria: il successo di Novecento e oltre. Le sorelle russe Anastasia e Liuba Gromoglasova mattatrici del suggestivo evento andato in scena a Martina Franca, al chiostro di San Domenico

di PAOLO ARRIVO

Guardava alla danza come all'arte suprema. E amava l'Italia, dove strinse amicizia con Pablo Picasso, e dove fu sepolto, nell'isola di San Michele a Venezia. È stato Igor Stravinsky (1882-1971) il protagonista del concerto Novecento e oltre, tenutosi a Martina Franca, nel chiostro di San Domenico, nella serata di mercoledì scorso. Hanno nel cuore il Belpaese anche le pianiste russe **Anastasia e Liuba Gromoglasova**. Grazie a loro, presenza fissa del Festival della Valle



d'Itria, lo spettacolo ha donato suoni ed emozioni, per la parte in musica – alle percussioni c'erano Angelo Maggi e Michele D'Urso. L'evento, rientrando nella kermesse diretta da Alberto Triola e Fabio Luisi, è stato un omaggio al grande compositore russo in occasione del 50esimo anniversario della morte: eseguita la versione pianistica della Suite tratta dalle musiche per il balletto "L'oiseau de feu", ed anche alcuni brani di Bela Bartok e di Darius Milhaud, i compositori più vicini ad Igor Stravinsky. La mu-

sica si è coniugata alla danza attraverso la compagnia Creatura / DanceResearch di Nicola Simonetti. Un'ora e mezzo di spettacolo che, nella prima parte, simil teatrale, ha visto il pianoforte di Liuba dettare i tempi delle performance. Un'alternarsi di toni e colori, l'intero evento, dalla connotazione onirica e storica: dalle atmosfere cupe, tra fiabe e leggende, all'epilogo con sfuriata briosa. La suggestiva location ha fatto il resto. Alla fine applausi a scena aperta. Per tutti gli interpreti: se le sorelle Gromoglasova non

rappresentano una sorpresa, magistrali quando suonano all'unisono sulla stessa tastiera, va sottolineata l'intensità nelle esibizioni dei danzatori Luciana Parisi a Angelo Zizzi.

Il Festival, entrato nel vivo della sua 47esima edizione, caratterizzata dal Barocco napoletano e dal Classicismo viennese, prosegue con gli appuntamenti del fine settimana. Tra questi, la prima di "Griselda", dramma per



musica in tre atti di Alessandro Scarlatti, sabato a Palazzo Ducale di Martina Franca. Mentre nella serata di domenica la kermesse raggiungerà Taranto per il Concerto del Mare. Al Castello Aragonese, alle ore 21, si esibiranno il soprano statunitense Angela Meade, al suo debutto al Festival, e Carmen Santoro al pianoforte. Tra i momenti più attesi successivamente, il due agosto, la consegna del Premio del Belcanto "Rodolfo Celletti" al direttore d'orchestra australiano Richard Bonyngge.



STILE ACCIAIO

Artigiani dell'Acciaio

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

seguici su  www.stileacciaio.it

CASTELLANETA

Tre appuntamenti nell'Anfiteatro Comunale in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese

ECCO LA SCENA DEI RAGAZZI

Al via gli appuntamenti de La Scena dei Ragazzi a Castellana, promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

Dopo la "La storia di Hansel e Gretel" del Teatro Crest, andata in scena il 18 luglio, ecco i prossimi appuntamenti.

Il **28 luglio**, all'Anfiteatro Comunale, da non perdere "Nel castello di Barbablù" di Kuziba Teatro (età consigliata, dai 7 anni in su). Dentro questa storia c'è un castello, dentro al castello c'è un uomo dalla lunga barba blu, e poi ci sono una giovane sposa, una sorella, una madre, due fratelli e un labirinto di corridoi, porte e scale tutto da scoprire. Dentro questa storia ci sono i giochi che si fanno al buio, i segreti sotto i tavoli, i divieti che i genitori impongono ai figli e c'è una piccola chiave che apre la porta di una stanza proibita. Proibita fino a quando lei, la giovane sposa di Barbablù,

non decide di ascoltare il suo istinto e aprirla. "Nel castello di Barbablù" è un viaggio avventuroso dentro ciò che non conosciamo ancora di noi e del mondo che ci circonda, è un percorso dentro la curiosità che ci permette di sfidare le nostre paure e che ci racconta di come a volte la disobbedienza può essere un passaggio importante per diventare grandi.

Il **31 luglio** sempre all'Anfiteatro Comunale, ci sarà "All'in-Circo Varietà", di Lannutti e Corbo/Associazione P.I.P.P.U. Si tratta di un crescendo pirotecnico di comicità, acrobazia, magia, poesia e follia. Lannutti&Corbo danno vita ad un varietà surreal-popolare, popolato da personaggi bizzarri e assurdi: un imbonitore, una sourette, Saverio l'oggetto del desiderio, un acrobata che vuole vivere in un mondo alla rovescia un ventriloquo muto, Frank-Stein, il mago della Maiella con la sua assistente, e tanti altri.



Eurospin,
la Spesa intelligente,
per gli Einstein
di tutti i giorni.



#perglieinsteindituttiigiorni

eurospin.it  



Spettacoli

AL VIA LO JONIO JAZZ FESTIVAL



*Il 30 luglio nell'Oasi dei Battendieri
(Circummarpiccolo)
l'attesa kermesse. Media partner
radio altriSuoni.eu*

Nel solco della tradizione fatta di Bellezza e grande Musica, il 30 luglio - nella suggestiva cornice dell'Oasi dei Battendieri - Circummarpiccolo -Taranto - parte la XII edizione dello Jonio Jazz Festival, storica kermesse del jazz in Terra Jonica.

"The Five Elements" è un progetto, un album, un concerto che va ad osservare il confine tra due emisferi culturali agli opposti, tra il mondo spirituale e quello fisico, attraverso composizioni ancor più ricche e stratificate, dove ogni strumento è re ed al contempo mercante del proprio regno.

Alla ricerca del trait d'union tra l'occidente tutto e la cultura indiana, **Giuseppe Cistola** dà il benvenuto nel suo ensemble alla voce di **Marta Giulioni**, che diviene strumento e vento costante dell'anima sperimentale di questo album. Il suo è difatti un canto che non è foriero di parole ma di pura melodia, elemento altresì essenziale e caratterizzante dell'intero concept. Oltre alla Giulioni come vocalist e a Giuseppe alla chitarra troviamo alcuni tra i migliori esponenti della nuova scena del jazz italiano: **Lorenzo Scipioni** al contrabbasso, **Michele Sperandio** alla batteria, **Simone Maggio** al pianoforte e **Pietro Mirabassi** al sax tenore. Insieme all'emozionante suono della chitarra di Cistola l'unione di questi talenti si esprime in brani che pongono al loro vertice il riferimento ad un elemento naturale proprio della tradizione indiana: Acqua, Aria, Fuoco, Terra, Etere.

Media partner dell'evento è radio altriSuoni.eu, musica e altri linguaggi...



NOVITÀ

MALAGRINÒ

FARMACIA
via g.messina 22
taranto
Tel. 099.4775538 | www.farmaciamalagrinatoranto.com

 **WhatsApp**
320 7440606

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?

 1+	 2+	 3+
PRENOTA	CONFERMA	RITIRA
Invia un messaggio o una foto del prodotto o della ricetta	Inserisci il tuo nome e attendi la nostra conferma	Salta la fila e ritira in farmacia il tuo ordine

IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI. EFFETTUIAMO ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO
Tel. 099.4775538 - farmaciamalagrinatoranto@gmail.com

Spettacoli

FELICE NOTTE, MR. MOZART



Venerdì 30 luglio, nella prestigiosa basilica SS. Pietro e Andrea del Relais Histò sul Mar Piccolo

Celebrazione del grande genio musicale: protagonisti Teresa Di Bari, Lucia Mastromarino, Giacomo Medici, Andrea Di Cesare e l'Orchestra Tebaide diretta dal Maestro Cosimo Maraglino

Venerdì 30 luglio alle 21, nella suggestiva cornice della prestigiosa basilica SS. Pietro e Andrea del Relais Histò sul Mar Piccolo, **"Felice notte, Mr. Mozart"**. Protagonisti del programma musicale, Teresa Di Bari (soprano), Lucia Mastromarino (mezzo soprano), Giacomo Medici (baritono), Andrea Di Cesare (violino) e l'Orchestra Tebaide diretta dal Maestro Cosimo Maraglino.

Promossa dall'Associazione musicale di promozione sociale "Lumia Foudation", nel corso della serata saranno eseguiti capolavori senza tempo del genio mozartiano in versione vocale e strumentale, il tutto all'interno di una location

emozionante arricchita con proiezioni ambientali suggestive e coinvolgenti.

La basilica SS. Pietro e Andrea del Relais Histò, è un luogo d'altri tempi, all'interno dell'antica masseria di San Pietro in Mutata, risalente al 1392. Architettura unica, che oggi vive di un nuovo splendore, pervasa di dettagli, di pura bellezza, di un'affascinante storia, ospiterà un evento musicale unico, anch'esso affascinante e ricco di emozioni. L'imponente Basilica dei SS. Pietro e Andrea edificata nel X Secolo e valorizzata da proiezioni ambientali ed effetti visivi suggestivi condurrà il pubblico in un mondo parallelo.

Arie, duetti, terzetti, eseguiti da artisti di le-

vatura internazionale come Lucia Mastromarino (mezzosoprano), Teresa di Bari (soprano), Giacomo Medici (baritono) già protagonisti in teatri come "La Scala di Milano", "Teatro dell'Opera di Roma" e il violino pop di Andrea Di Cesare, che molti conoscono per essersi espresso con lusinghieri risultati in orbita di artisti come Vasco Rossi e Negramaro. Fra i violinisti più eclettici ed attivi in Italia, Di Cesare è stato "Artista Yamaha", scelto dalla nota Casa di produzione di strumenti musicali come testimonial internazionale.

Il ricco parterre di artisti sarà sapientemente armonizzato e diretto dal Maestro Cosimo Maraglino, giovane talento al quale è stato pronosticato un futuro di successo. "Felice notte, Mr. Mozart", è, nell'insieme, una visione del genio mozartiano, tanto classica quanto rivoluzionaria.

Da sinistra: baritono Giacomo Medici, mezzosoprano Lucia Mastromarino e Teresa Di Bari



BENVEGNÙ, JAZZ ARMONIE E MISS

TORNA MIMMO CAVALLO, AL LOCUS C'E MAKKOX

Gli appuntamenti più importanti
della settimana



Un'esplosione di suoni, colori, musica, testi teatrali, festival, rassegne, cinema, divertimenti. L'estate è nel pieno del suo ritrovato vigore: anche se il Covid c'è ancora trionfano le rassegne all'aperto e la possibilità di godere di grandi spettacoli nel rispetto delle norme anti contagio.

Anche questa settimana Lo Jonio vi guida tra gli appuntamenti più imperdibili e suggestivi. Non distraetevi e leggete le prossime righe.

È ripartita 'Oria in sei giorni', evento di valorizzazione del territorio, degli artisti e delle aziende locali, promosso dall'associazione oritana 72024. La seconda edizione di **'Oria in sei giorni'** (la prima nel 2019) si sviluppa in sei giorni (**23, 24, 25, 29, 30, 31 luglio**) all'insegna dei sapori tipici della nostra terra, in cui i partecipanti scopriranno Oria vivendo esperienze sensoriali uniche: degusteranno prodotti caratteristici immersi in sei magiche cornici naturali.

Questa edizione è incentrata sul gusto, e infatti fulcro delle sei serate sono le degustazioni: olii di una masseria locale, vini di cantine rinomate e pietanze di aziende e caseifici ben noti nel territorio. Tanti gli ospiti che allieteranno i partecipanti con la loro creatività: da Annika Dzerve, che tramuta il vino in vera e propria arte visiva, ad Annalia Cavaliere e Daniela Errico, che con la loro musica riportano in tempi lontani.

Ogni serata permetterà di visitare posti suggestivi con guide qualificate, che presenteranno la storia dei luoghi e le loro particolarità. Le serate prevedono la visita alla torre Palombara, al frantoio ipogeo nel centro storico di Oria, al Parco Montal-



ArmoniEstate con Marcello Crocco e Angelo Olivieri

bano, alla masseria Argentone, al Resort Laurito, al museo archeologico e dei Messapi.

Per partecipare all'evento è necessario prenotarsi; tutte le informazioni si trovano sulla pagina Facebook dell'evento oppure recandosi presso l'infopoint GAL-Terre del Primitivo in piazza Manfredi.

Sabato 24 luglio al Mercato Nuovo di Taranto - Porta Napoli arriva l'atteso concerto di **Paolo Benvegnù**.

Chitarrista e cantautore italiano, è stato il chitarrista-cantante fondatore degli Scisma con cui ha registrato, prodotto e composto tre dischi.

Il 2018 lo ha visto al fianco di Marina Rei nel tour di "Canzoni contro la disattenzione" e con Nicholas Ciufferi nella genesi del progetto "I Racconti delle Neb-

bie" uscito a marzo 2019 sotto forma di raccolta di narrazioni musicali.

A marzo 2020 esce l'album "Dell'odio e dell'innocenza", ma il 14 febbraio 2021 ha visto la luce il suo nuovo progetto discografico in acustico "Delle inutili premonizioni Vol.1"

Nell'estate 2021 torna live con "VENTINOVE TOUR", presentato da Kashmir Music, in cui ripercorrerà i brani più importanti del suo percorso artistico. Ingresso a pagamento, inizio concerto alle 22.

Sabato 24 alle ore 21 ArmoniEstate torna a Villa Castelli con celebri melodie per flauto e chitarra del **Duo composto dall'aldovadese Marcello Crocco e dal genovese Angelo Olivieri**: dalle pagine musicali classiche di Ibert, Bellini, Chopin, Debussy

arriveremo a brani che appartengono alla Musica popolare "dei nostri tempi" con brevi excursus sui Beatles, Bob Dylan e Lucio Dalla.

ArmoniEstate 2021, con la direzione artistica di Palma di Gaetano, è il progetto culturale estivo di Associazione ArmoniE, sostenuto dalla Fondazione Puglia, dal Comune di Villa Castelli, patrocinato dall'Assessore alla Cultura.

Ancora **sabato 24** nella cornice del castello Muscettola di Leporano, si tiene la III Edizione di **C.U.R.A.** (Cultura Unione Ricerca e Ambiente), una serata di beneficenza, enogastronomia e cultura musicale.

Il ricavato della serata sarà devoluto al reparto di oncematologia pediatrica "Nadia Toffa" di Taranto.

Protagonista della serata è il cantautore Mimmo Cavallo con il suo gruppo di percussionisti, che diletterà con la sua musica e i suoi testi, una miscela di rock ironico e graffiante unito a ballate dolcissime.

A seguire degustazione enogastronomica di vini e prodotti locali, contributo in prevendita 15 euro, in serata 18 euro a cura della locale Pro Loco.

Sabato 24 luglio una bella iniziativa voluta ed organizzata dall'Associazione Fashion Style di Taranto. Si tratta di un progetto benefico sociale. Il titolo dello spettacolo messo su è **"Tutto intorno a noi"** concorso di moda Miss e Mister Taranto. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,00 con ingresso alle ore 20,30. L'ingresso è con contributo libero: il ricavato della serata sarà utilizzato dall'associazione per altre iniziative benefiche a favore dei ragazzi diversamente abili. Si preannuncia una serata ricca con le selezioni regionali di Miss e

ESTATE LEPORANESE

C.U.R.A.
Cultura Unione Ricerca Ambiente
III EDIZIONE

SABATO 24 LUGLIO - ORE 21.00
CASTELLO MUSCETTOLA - LEPORANO

DEGUSTAZIONE ENOGASTRONOMICA
con prodotti locali
Il ricavato sarà devoluto al reparto di
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA "NADIA TOFFA"

GUEST STAR

MIMMO CAVALLA

Si ringrazia

De Quarto
VITIVINICOLTORI

INGRESSO SU PRENOTAZIONE 346 836 9836

Presidente ProLoco
Prof.ssa Antonella Falcini

Sindaco
Dott. Vincenzo Damiano
Ass. cultura e spettacolo
Dott.ssa Iolanda Lotta

Selezioni Regionali 2021

Miss & Mister TARANTO

MISTER INTIMO **MISS Lingerie**

Arena Villa Peripato

SABATO 24 LUGLIO
Evento Benefico con Ragazzi diversamente abili
TARANTO

ORE: 20:30

PRESENTA:
GIANMARCO SANSOLINO
GIORNALISTA DI ANTENNA SUD

CON LA PARTECIPAZIONE DI:
ANTONELLA MICCOLI

OSPITE DA RAI 2:
COSTANTINO IMPARATO
WEDDING PLANNER

Detto Fatto
Rai 2

Mister Taranto ed ancora Mister Intimo e Miss Lingerie, ci sarà anche la linea curvy. La serata che si avvale del patrocinio del Comune di Taranto sarà presentata da Gianmarco Sansolino, giornalista di Antenna Sud, ospite direttamente da Rai 2 il wedding planner Costantino Imperato di "Detto fatto".

Domenica 25 la Discoverart srls presenta alle ore 19.30 una suggestiva performance itinerante all'interno del suggestivo Palazzo Ulmo (Via Duomo 53/55, Città Vecchia, Taranto), struttura nobiliare dalle dimensioni monumentali risalente al XVIII secolo e gestita da Coworking Ulmo.

Il divulgatore storico-archeologico Morris Franchini guiderà il pubblico in questo luogo speciale all'interno del tessuto urbano, mentre la voce dell'attore Giovanni Di Lonardo e la musica del chitarrista M° Michele Santoro, omaggeranno il poeta granadino Federico García Lorca: gli

spettatori saranno coinvolti in un mondo poetico appassionato, sensuale e struggente. Madrigali, Gacelas e Sonetti di uno dei poeti più importanti del '900 europeo. Il Visual Artist Gianluca De Robertis curerà la scenografia per un evento unico.

Alle 19.15 ritrovo in Piazza Duomo con inizio evento previsto alle ore 19.30.

Ticket: 15€ (intero). I minori fino a 8 anni sono esenti dal pagamento. Il tutto si svolgerà in

totale sicurezza nel rispetto delle normative vigenti antiCovid-19.

Prendi Locorotondo, uno dei Borghi più belli d'Italia, con le sue case dai muri bianchi e gli spioventi a cummerse, e uniscici alcuni dei migliori rappresentanti della scena jazz italiana contemporanea.

Torna finalmente **lunedì 26 luglio** la terza edizione di **MUSICAINFESTIVAL**, una serata dedicata alla musica jazz, nel cuore del centro storico di Locoro-

26 luglio

musicainfestival
terza edizione

Associazione Amici della Musica
"Francesco Acquaviva"

Piazza Rodio
Sagrato Chiesa Madre
LOCOROTONDO

NEC LOCOROTONDO **digita**
LA MUSICA DIGITALE

tondo, nel suggestivo scenario offerto dal Sagrato della Chiesa Madre, in Piazza Rodio.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Amici della Musica "Francesco Acquaviva", con il patrocinio del Comune di Locorotondo e sotto la direzione artistica è di Giovanni Angelini.

Protagonisti la cantante Paola Arnesano e Vince Abbracciante alla fisarmonica. Ingresso libero, inizio alle 21.30.

Mercoledì 28 luglio per la prima volta sul palco del Teatro Villa Peripato arriva l'operetta. Sarà infatti **Aldo Bianchi**

e l'Ensemble Lehar a proporre lo spettacolo dal titolo "I bei tempi dell'operetta" regia di Aldo Bianchi. Inizio spettacolo ore 21,00. Ingresso ore 20,30. Costo del biglietto posto unico numerato €10,00 + €1 di prevendita. Dopo 10 anni di assenza Aldo Bianchi ed i componenti l'Ensemble Lehar tornano ad esibirsi sul palco del teatro all'aperto della



Villa Peripato di Taranto.

Lo spettacolo, in due tempi, propone alcuni tra i brani più belli del repertorio operettistico.

Come vuole la tradizione operettistica gli artisti non sono dei semplici cantanti ma anche attori che devono saper recitare ed anche ballare.

In numerosi brani musicali realizzati con l'accompagnamento al

pianoforte sono arricchiti da siparietti recitati che, a seconda della situazione, potranno far commuovere o sorridere il pubblico presente.

La scena si svolge in un immaginario Café Chantant dove gli artisti, in abiti d'epoca, tra una coppa di champagne ed un giro di danza, si lasceranno trasportare dalle note musicali.

Lo spettacolo che si svolgerà il 28 Luglio 2021 vede impegnati, oltre ad Aldo Bianchi, i soprani Virginia Avallone e Sabina Ciccarone, la caratterista Annamaria De Carlo ed il pianista, direttore d'orchestra, Angelo Palmisano.

Anche nell'estate 2021, con spirito di rinascita e di inclusione, torna il **Locus Festival**, storico caposaldo della stagione musicale pugliese e italiana, alla sua XVII edizione.

Venerdì 30 luglio il Locus apre ufficialmente il sipario della XVII edizione e lo fa dalla Masseria Ferragnano, alle porte della storica casa del festival: Locorotondo. Per la prima serata una combinazione speciale fra suoni e cinema: la musica del collettivo afrojazz C'mon Tigre si fonderà in un unico corpo con i film d'animazione del regista e pittore Gianluigi Toccafondo.

In apertura un incontro unico con il fumettista e autore televisivo **Makkox**.

Duecento anni fa nasceva a Mosca uno dei più grandi romanzieri e pensatori russi che il mondo abbia mai conosciuto.

L'Ospedaletto di Martina Franca - Casa Cappellari **ven** **nerdì 30 luglio** alle 23:00 celebra **Fëdor Dostoevskij affidando la**



Ospedaletto
alla RICERCA
del TEMPO
PERDUTO

FËDOR DOSTOEVSKIJ

letto da Marco Bellocchio

VENERDÌ 30 LUGLIO 2021 - ore 23.00

**DOLCE
NOTTE**



lettura dei suoi immensi scritti a Marco Bellocchio.

L'evento è il quarto appuntamento della rassegna Dolce Notte, un ciclo di spettacoli all'interno della rassegna "Alla Ricerca del Tempo perduto" sostenuta grazie al bando "Luoghi Comuni".

Venerdì 30 al Mercato Nuovo di Taranto arrivano i **Tropea**. Tropea, band pop formatasi a Milano nel 2016.

Esplorando diverse sonorità, dal rock di fine anni '60 al punk degli anni '80, fino alla synthwave di inizio millennio, i Tropea sono attivi sul panorama indipendente italiano con diversi singoli.

Nella suggestiva cornice dell'Oasi dei Battendieri - Circummarpiccolo di Taranto, **venerdì 30** si inaugura l'attesa e storica kermesse estiva Jonio Jazz Festival 2021 giunto alla sua XII edizione. **"The Five Elements"** è un progetto, un album, un concerto che va ad osservare il confine tra due emisferi culturali agli opposti, tra il mondo spirituale e quello fisico, attraverso composizioni ancor più ricche e stratificate, dove ogni strumento è re ed al contempo mercante del proprio regno. Alla ricerca del trait d'union tra l'occidente tutto

Makkox



e la cultura indiana, Giuseppe Cistola dà il benvenuto nel suo ensemble alla voce di Marta Giulioni, che diviene strumento e vento costante dell'anima sperimentale di questo album. Il suo è difatti un canto che non è foriero di parole ma di pura melodia, elemento altresì essenziale e caratterizzante dell'intero concept. Oltre alla Giulioni come vocalist e a Giuseppe alla chitarra troviamo alcuni tra i migliori esponenti della nuova scena del jazz italiano: Lorenzo Scipioni al contrabbasso, Michele Sperandio alla batteria, Simone Maggio al pianoforte e Pietro Mirabassi al sax tenore.

Biglietti 15 € (13 € per i Soci tesserati Jonio Jazz).

Martedì 27 luglio nel cortile della parrocchia Santa Famiglia (via Lago di Albano, quartiere Salinella), il **Crest** presenta **"Ludomannaro"** di e con Giovanni Guarino, la narrazione teatrale che ha fatto da incipit alle attività condotte nelle scuole nell'ambito del progetto "Gioco d'azzardo patologico" avviato dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della Asl Taranto e basato sull'accordo di cooperazione tra Asl Taranto e Teatro Pubblico Pugliese.

Interverranno don Emanuele Ferro, don Giuseppe Marino e, per l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Taranto, le dottoresse Cinzia Ariano e Margherita Taddeo. Con inizio alle ore 19.30, lo spettacolo-incontro è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al numero 366.3473430 (anche whatsapp) in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì: ore 10-18.30).

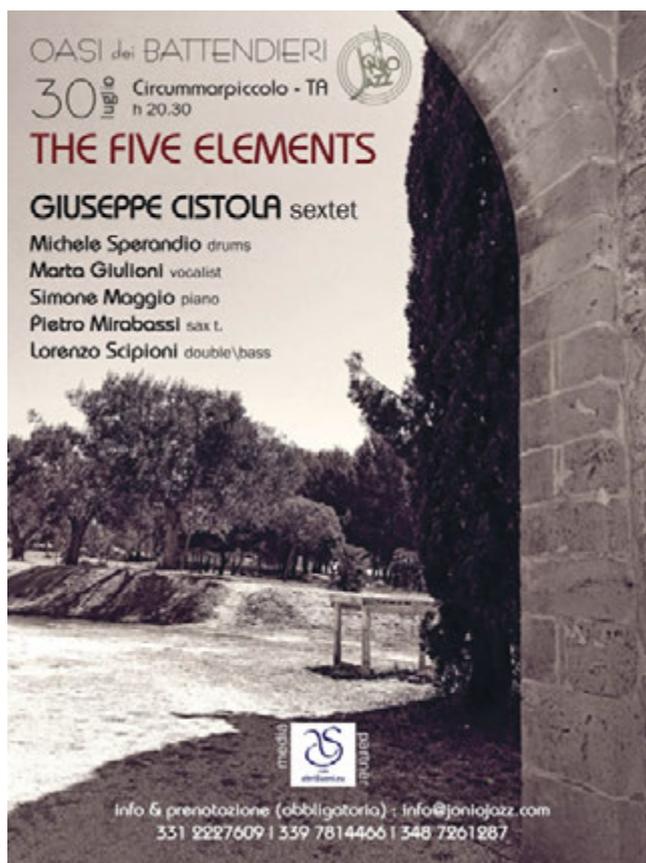
"Ludomannaro" narra le difficoltà, i disagi, i drammi che attraversano



la vita di quanti finiscono nel tunnel del gap - gioco d'azzardo patologico, sin dalla prima volta, quella volta che... cambia la vita. Alla vigilia delle feste natalizie, il "nostro" operaio ex Ilva acquista, per gioco e con i compagni di reparto, un blocchetto di biglietti del "gratta-e-vinci". A lui l'onore del grattare. Finirà sbeffeggiato da tutti per non aver trovato nulla sotto le argente caselle. Svanita l'allegria confusione collettiva, resta in lui un sentimento di frustrazione, di colpa, per non aver vinto nulla. Reagire e subito, darsi un'altra possibilità. Prende forma nella sua mente il pensiero di riprovare, perché il prossimo biglietto sarà quello vincente e, prima o dopo, arriverà anche la grossa vincita. È la molla, la trappola, il tarlo che lo trasforma in "ludomannaro", in giocatore d'azzardo patologico.

A **Laterza** il cartellone estivo avrà come evento-clou. Il 4 agosto, il concerto di **Vinicio Capossela**.

Ecco gli appuntamenti di luglio. Il **24 Classic garage Vintage** A.S.D. Classic garage, DUC Via Roma / C.so V. Emanuele 17-



24. Laboratorio di orecchiette + Laboratorio di pasta fresca | Palazzo Marchesale | 17:00 | info.laterza@viaggiareinpuglia.it | 347 673 0441 | **ONsummerLife** | Onlife | Parco Urbano | 10:00 | 320 184 6497, 327 945 9789 | **Incontri con l'autore Il cammino di donna nel linguaggio dell'anima** di Teresa Lomastro | Proloco, La Gravina | Palazzo marchesale | 20:30 | 340 299 9354 | 366 240 4228

Il **25** | **Musica e parole: Uscimmo a rivedere le stelle** |

Serena Laiola | Palazzo Marchesale | 18:30 e 19:30 | 334 269 0044. Il **26** | **Piccoli a teatro • Festival di teatro per bambini** | TeatroLab, Anna Carbotti | Palazzo marchesale | 19:00 | 392 743 8853. Il **27** | **Piccoli a teatro • Festival di teatro per bambini** | TeatroLab, Anna Carbotti | Palazzo marchesale | 21:00 | 392 743 8853.

Il **28** | **Piccoli a teatro • Festival di teatro per bambini** | TeatroLab, Anna Carbotti | Palazzo marchesale | 19:00 | 392 743 8853. Il **29** | **Caccia al tesoro | Onlife** | Centro storico | 18:00 > 20:00 | 320 184 6497, 391 380 7708 | **Presentazione**

libro Marilucy Scarati "Storia di un coronavirus" | Proloco, La Gravina | Palazzo Marchesale | 21:00 | 340 299 9354. Il **30** | **Masserie aperte - Tramonti surgenti** | Sierro Lo greco | 18:00 | 338 452 7592. | **Fatti e Non fatti | Compagnia teatrale Utep** | Piazza Monte Scarati (largo San Lorenzo) | 21:00. Il **31** | **Incontri con l'autore "Giallo Italia, viaggio tra delitti, misteri e depistaggi"** | Proloco, La Gravina | Palazzo Marchesale | 20:30 | 340 299 9354.



Spettacoli

«RITROVARE IL PUBBLICO,

CHE EMOZIONE»

*Roberto Vecchioni,
lunedì sera all'Orfeo
con l'Orchestra della
Magna Grecia: commozione
e standing ovation*



*Le foto a colori sono di Aurelio Castellaneta,
quelle in bianco-nero sono di Carmine Lafratta*

Due minuti ininterrotti di applausi. Non è alla fine, né all'inizio del concerto. Roberto Vecchioni, protagonista, dopo la tappa di Fasano (Brindisi), dello straordinario evento all'interno del Magna Grecia Festival, si abbraccia, porta le mani sul viso, copre gli occhi, si emoziona, asciuga lacrime di commozione. Bello vedere un grande artista, oltre trecento canzoni al suo attivo, avere momenti di umana debolezza. E non solo, due canzoni hanno dentro un privato che ha fortemente segnato l'artista: ha appena finito di cantare "Figlia", dopo avere interpretato "Le rose blu". «Due canzoni toste», dice il cantautore milanese di origini napoletane, «le rivivo tutti i giorni, anche quando non sono su un palco accogliente come l'Orfeo e tra amici straordinari come voi...». Indica l'Orchestra della Magna Grecia, il direttore Pasquale Veleno, i musicisti della sua formazione musicale, fra questi Lucio Violino Fabbri, autore degli ar-





rangiami di un concerto durato oltre due ore e mezza.

Non è piaggeria la sua, Vecchioni torna sulla serata di lunedì nell'accogliente (e climatizzato) il teatro di via Pitagora, cui l'organizzazione dell'evento ha dovuto fare ricorso considerando la pioggia insistente caduta nelle ore precedenti (L'Arena Villa Peripato in un primo momento la sede deputata ad ospitare il concerto).

«Erano due anni che non incontravo, abbracciavo un pubblico così, pensavo nel frattempo di aver dimenticato perfino le parole delle mie canzoni, non è stato così, per fortuna: è una serata che non dimenticherò mai, io che amo la Magna Grecia e sono passato più volte da Taranto, senza avere uno straordinario corpo a corpo come quello di stasera».

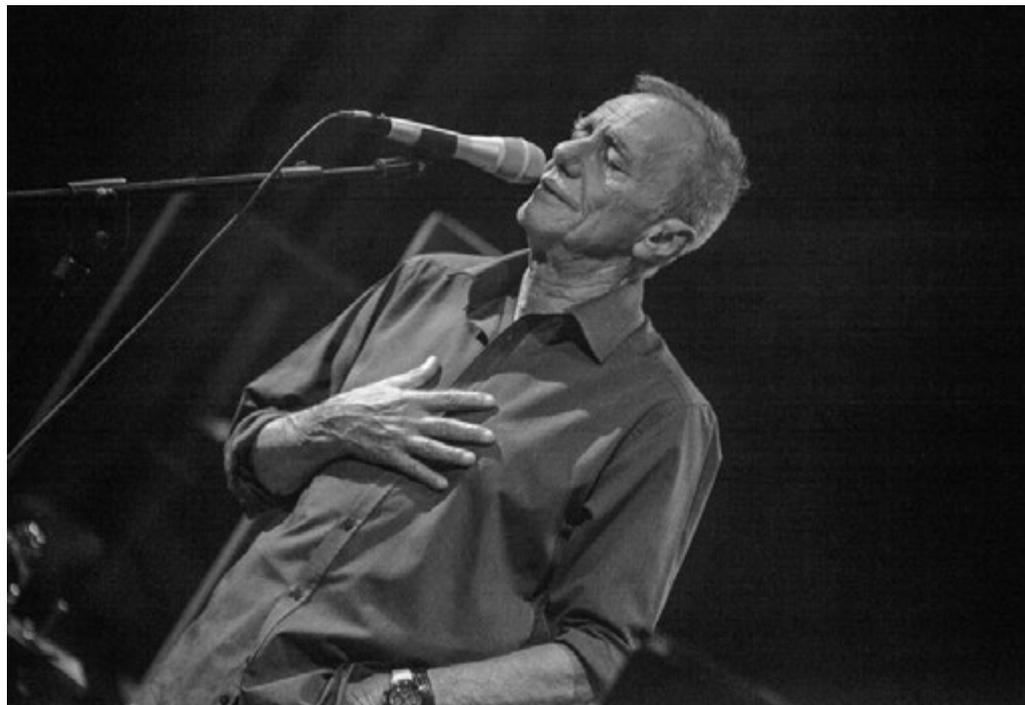
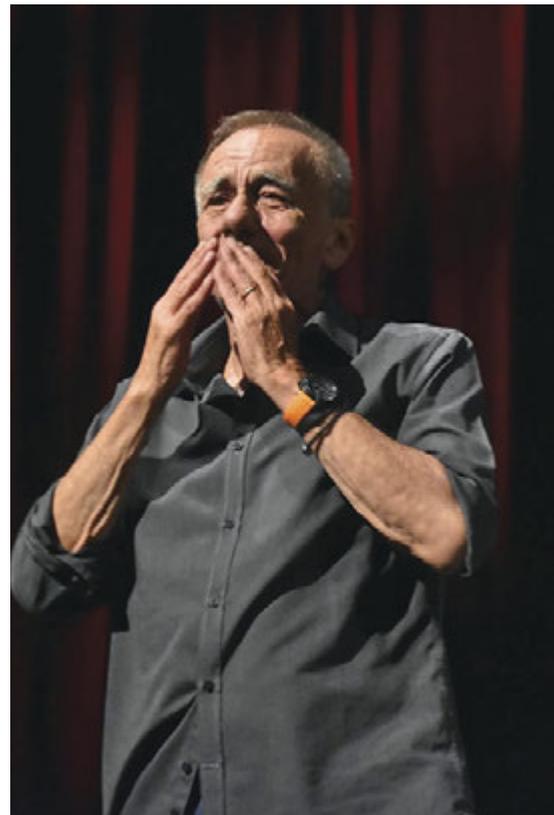
“Le rose blu”, canzone dedicata a un figlio, affetto da sclerosi multipla. Evita il racconto, è tutto lì nel testo che sta per interpretare. Duro farlo, dice il cantautore. Il pubblico afferra il dramma, applaude la forza del cantautore e dell'uomo, del padre. Ecco i due minuti di applausi e l'abbraccio ideale rivolto al pubblico dell'Orfeo. «Avevo chiesto a mio figlio quale fosse il fiore che più amava e lui, pensandoci un po', mi rispose: la rosa blu, fiore che in natura non esiste, ecco perché questo titolo, questa dedica...».

Canta “Ti insegnerò a volare”, dedicata ad Alex Zanardi, “L'infinito” ispirata al concetto leopardiano, la bellezza delle donne in “La mia ragazza” e “Le mie ragazze”, “El bandolero stanco”, “Cappuccio rosso”, “Ninni”, “Velasquez” e altro ancora. Racconta l'aneddoto di Schubert che fece visita a Beethoven, per fargli ascoltare una sua composizione. «Van Ludwig, dall'alto della sua immensità artistica, dette poco ascolto all'opera di quel ragazzo, piuttosto

indicò allo spaesato Schubert una nota sbagliata: non credo sia la strada giusta per incoraggiare un giovane; piuttosto, penso che se ci fosse stato il mio amico Francesco Guccini a quell'audizione, con chitarra e fiasco di vino accanto, sarebbe andata diversamente; cosa avrebbe detto a quel grande musicista, ma evidentemente piccolo uomo: sa, caro Beethoven, dove deve mettersi quella nota?».

C'è il bis, “Luci a San Siro” e “Samarcanda”. Lucio Fabbri imbraccia il suo mitico violino. Applausi a scena aperta per Vecchioni, il polistrumentista e arrangiatore, che suona tastiere, mandolino e chitarra (a breve torna da queste con la “sua” PFM), Massimo Germini (chitarre), Roberto Gualdi (batteria) e Antonio Petruzzelli

(basso). E, naturalmente, dal pubblico e dallo stesso cantautore, applausi per l'Orchestra della Magna Grecia e il direttore Pasquale Veleno. Il concerto è stato introdotto dal direttore artistico, il Maestro Piero Romano, e dal vice-sindaco e assessore alla Cultura Fabiano Marti, che hanno dato appuntamento venerdì 23 luglio, per un altro evento particolarmente atteso all'interno del Magna Grecia Festival: “Dante – I Canti della terra”. Al concerto diretto dal maestro Roberto Molinelli si potrà accedere gratuitamente (su prenotazione).





SUPER PROMC

a soli euro

49,90

**T-Shirt +
Costume +
Sacca**

Scegli colori, modelli, tipologie



a Taranto, presso Galleria
Centro Commerciale Porte dello Jonio

Altri tre nuovi arrivi: Scott Ulaneo, Josh Perkins e Nathan Adrian oltre alla conferma di Nick Perkins

HAPPY CASA BRINDISI, UN COLPO DOPO L'ALTRO

La compagine biancazzurra continua a rafforzarsi in vista della prossima stagione: tra prospetti interessanti e conferme

Un colpo dopo l'altro. Per la Happy Casa Brindisi sono giorni intensissimi di mercato, tra nuovi acquisti, ritorni e pezzi da novanta.

Il primo tassello della settimana è stato rappresentato dall'arrivo dell'italo-londinese **Scott Ulaneo**, che ha sottoscritto un contratto con il club biancazzurro fino al 30 giugno 2024.

Ala di 205 cm d'altezza, originario di Roma classe 1998, è un prodotto del settore giovanile della Stella Azzurra, società con cui ha mosso i primi passi ed esordito in Serie B. All'età di 18 anni ha intrapreso il percorso universitario in NCAA, prima a Seattle con i Redhawks, poi a Honolulu con gli Sharks dell'Hawaii Pacific University e infine con i Panthers della Davenport University. Nella stagione 2020/21 – in Division II – ha realizzato 15.5 punti, 7.5 rimbalzi e 2 assist di media a partita tirando con il 50% dal campo e il 75% dalla lunetta.

È un nuovo arrivo anche l'atleta americano **Josh Perkins**, nato a Denver il 25 agosto 1995, nuovo playmaker biancazzurro. All-time assists leader di Gonzaga University: 712 assist dal 2014 al 2019, risulta tutt'oggi il mi-



Scott Ulaneo

giore nella storia dei Bulldogs e il sesto di sempre della West Coast Conference.

A gennaio 2021 arriva la chiamata dal Partizan Belgrado per disputare la seconda parte di stagione tra Eurocup e ABA Liga. In Lega Adriatica realizza il career-high di valutazione (31) in una prestazione da 18 punti, 5 rimbalzi, 5 assist, 4 stoppate e 2 recuperi in 20 minuti di gioco.

Nel frattempo **Nick Perkins** ha rinnovato il contratto con la Happy Casa Brindisi fino al 30 giugno 2023.

Il centro biancoazzurro ha disputato la sua prima stagione in Europa, e in Italia, alla media di 13.4 punti e 5.4 rimbalzi in regular season LBA e 13 punti e 7 rimbalzi nel corso dei playoff scudetto. Una crescita costante di partita in partita confermata anche in Basketball Champions League, competizione in cui ha registrato una media di 12.6 punti più 6 rimbalzi nei match europei.

Un altro grande arrivo è **Nathan Adrian**, ala americana di 206 cm per 107 kg, sulle rive dell'Adriatico fino al 30 giugno 2023.

Classe 1995 originario del West Virginia, ha coronato il sogno di indossare la canotta dei Mountaineers dal 2013 al 2017, centrando in due occasioni le Sweet 16 e guadagnandosi da senior la nomination come specialista difensivo All-Big 12 Defensive Team. Dopo una breve parentesi lontano dal parquet per motivi familiari, nell'estate del 2019 ritorna in campo al JSA Bordeaux in France NM1 e lo fa con una media di 17.3 punti – 35% da tre – e 7.7 rimbalzi. Lo scorso anno approda in Ukrainian Superleague dove si mette in mostra al MBC Mykolaiv con quasi 18 punti e 8 rimbalzi a partita tirando con il 36% dalla lunga distanza.



Josh Perkins



Nathan Adrian



In poche ore sono arrivate sei riconferme e due nuovi acquisti: ma il mercato rossoblù è soltanto all'inizio

È un Taranto pirotecnico

di **LEO SPALLUTO**
direttoreweb@lojonio.it

Max Marsili sarà ancora il condottiero d'esperienza in campo. Ufficiali gli arrivi di Lorenzo Longo e Giuseppe Faiello

Scoppiettante. Pirotecnico. Come non mai. Il mercato del Taranto è un fuoco di fila di novità che si succedono a ritmo danzante.

Ricapitolarle è necessario: tutto è cominciato con il duplice rinnovo contrattuale del tecnico Giuseppe Laterza e del direttore sportivo Francesco Montervino.

Da allora ci si è concentrati sull'allestimento della rosa di prima squadra: il primo riconfermato è stato **Antonio Guastamacchia**, difensore centrale di grande rendimento, una delle pedine migliori della scorsa annata.

Poi è arrivato uno dei sì più attesi, quello del "Capitano" **Massimiliano Marsili**: anche in serie C il roccioso centrocampista romano, classe 1987, resterà in rossoblù. Una scelta a lunga gittata coronata dalla firma di un meritato contratto biennale.

La terza riconferma ha riguardato **Leandro Versienti**: il duttile jolly salentino, arrivato da Nardò a metà della stagione scorsa, si è rivelato tra i protagonisti più positivi del difficile ed esaltante finale di campionato. Continuerà ad essere molto utile. Nel festival delle ufficialità è arrivato anche il rinnovo per **Antonio Ferrara**, reduce da due campionati giocati da "under" in rossoblù sulle rive dello Jonio: di lui si è sempre detto che era pronto per i palcoscenici superiori. E' giunto il momento di confermare le previsioni.

E poi c'è **Gianluca Mastromonaco**: il mini fantasista ha saputo conquistare la fiducia di

ARTIGIANI
DI TARANTO

YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA

GELATERIA
DEL PONTE

GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...

CHIAMACI AL
347 9673879

SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

Laterza e dell'intero ambiente: a 21 anni il giocatore ha la possibilità di mostrare le sue indubbie qualità anche in terza serie.

Un altro giovane leone risponde al nome di **Paolo Serafino**: il giovane puntero classe 2001 continuerà a crescere con la maglia della sua città, sotto le sapienti cure del tecnico Laterza e dell'intero staff tecnico.

C'è anche spazio per il primo acquisto ufficiale, lungamente inseguito: si tratta di **Lorenzo Longo**, centrocampista di talento e abilità in zona gol: indosserà la maglia rossoblu per le prossime due stagioni. Nato a Noci il 06/04/1994, nell'ultima stagione a Lavello è sceso in campo in 33 occasioni collezionando 10 reti e 8 assist.



Lorenzo Longo



Giuseppe Faiello

Nelle esperienze precedenti, tra Serie C e Serie D, ha vestito le maglie di Cerignola, Andria, Akragas, Bari, Melfi, Paganese e Matera.

Firme sul contratto anche per **Giuseppe Faiello**. L'esterno arriva dal Real Aversa. Nato a Napoli il 27/01/1997, ha speso finora la propria carriera in serie D dove ha collezionato più di 100 presenze, 6 gol e 12 assist con le maglie del Roccella, Anzio, Nocerina e Real Aversa.

Siamo solo all'inizio, ovviamente. C'è ancora tanto da fare prima di vedere in campo il Taranto giovane e competitivo che tutti s'attendono.

BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726

A large advertisement for Bar Simonetti. At the top, the name 'BAR SIMONETTI' is written in large white letters on a black background, with a red crown icon above it. Below the name, the address 'VIA UMBRIA, 186' and phone number 'TEL.: 099 7352726' are written in red. The advertisement features several logos and images: the 'FERROVIE DEL SUD EST' logo (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Trenitalia), the 'GTP SPA' logo (Trasporti Pubblici Locali), and a stack of newspapers including 'la Repubblica', 'Quotidiano Taranto', and 'la Gazzetta dello Sport'. There is also a 'Matchpoint' logo and a 'SCMESSE SPORTIVE' sign. A red banner at the bottom says 'VENDITA QUOTIDIANI'. In the bottom left corner, there is a red crab logo and the text 'OBABALUBA UNICA SEDE'.

Francavilla punta su "Super Mario" Prezioso e Pierno, ultimi acquisti ufficializzati.
Il pre-ritiro prosegue a gran ritmo

Virtus, tra ritorni e novità

di LEO SPALLUTO
direttoreweb@lojonio.it

Da mercoledì si va a Palena, in Abruzzo, per la fase "centrale" della preparazione precampionato

Tra campo e vaccini, tra arrivi e ritorni. E forse addii impreveduti. È un momento magmatico quello vissuto dalla Virtus Francavilla: il pre-ritiro in corso di svolgimento nella città degli Imperiali si mescola con un mercato vivo e ricco di colpi di scena. Le ultime novità arrivate dalla società di via Quinto Ennio cominciano dal ritorno di "Super Mario" Prezioso (all'anagrafe Francesco Mario).

Il forte centrocampista 25enne aveva già respirato l'aria virtussina cinque anni fa, nella stagione 2016/17, inanellando 32 presenze e 2 gol. Da allora ha girovagato tra i cadetti e in terza serie con Carpi, Cosenza, Bisceglie, Vibonese e Modena. Adesso il nuovo, convinto, approdo a Francavilla Fontana (contratto biennale) dopo la definitiva conclusione del rapporto con il Napoli. Probabilmente nello scacchiere di coach Taurino sostituirà Castorani.

Ufficiale anche l'arrivo di Roberto Pierno: il laterale classe 2001 arriva in prestito secco dal Lecce ma può giocare anche nella difesa a tre immaginata dal tecnico. Per Taurino il nuovo arrivo non ha segreti: l'ha già allenato ai tempi del Bitonto.

Di grande attualità anche il probabile addio alla causa biancazzurra di Federico Vazquez: il matrimonio del giocatore argentino con il club del presidente Antonio Magri sembra concluso.

Nonostante il ritorno del "gemello" Perez, l'attaccante avrebbe deciso di cambiare aria dopo due anni vissuti in terra pugliese. Il Catanzaro sarà quasi certamente il suo prossimo approdo, la società calabrese è in attesa da tempo, superando la forte concorrenza dell'Avellino.

Il Francavilla non ha battuto ciglio, la tradizione (giusta) della società implica il rispetto della volontà del calciatore: nessuno è stato mai costretto a restare contro voglia. Ovviamente ora bisognerà mettersi d'accordo sulla contropartita: la Virtus

Francavilla, in ogni caso, non è in periodo di svendite promozionali e chiederà una cifra senza sconti.

Poi si aprirà la partita del "sostituto": il direttore generale Angelo Antonazzo è già al lavoro sulle possibili alternative.

Almeno inizialmente, però, si scandaglierà al massimo tutto ciò che è già in casa: l'assortimento tra Perez, Patierno, Ekuban, Ciccone e Puntoriere potrebbe anche non rendere necessario l'acquisto di un'ulteriore punta.

I ritmi d'allenamento sono già elevati: si suda e si lavora sul potenziamento muscolare al ritmo delle doppie sedute. Poi, da mercoledì, ci si sposterà a Palena per il ritiro vero e proprio: sarà il viatico per l'inizio vero e proprio della stagione, in attesa di Coppa Italia e campionato.



Roberto Taurino e, sotto, Roberto Pierno



SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it



LO SCRIGNO

GIOIELLI

J.B.
BLANCPAIN
MANUFACTURE DE HAUTE HORLOGERIE

B
BREITLING
1884

Chopard
GENEVE

Glashütte
ORIGINAL

FRANCK MULLER
GENEVE

GP
GIRARD-PERREGAUX
MECHANICS OF TIME SINCE 1791

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852

H
HUBLOT

LONGINES

**MONT
BLANC**

M
MAURICE LACROIX
Manufacture Montreux Suisse

PARMIGIANI
FLEURIER

RADO
Switzerland

**TAG
HEUER**
SWISS AVANT-GARDE SINCE 1861

TISSOT
SWISS WATCHES SINCE 1853

ULYSSE NARDIN
SWISS SINCE 1846

ZENITH
SWISS WATCH MANUFACTURE
SINCE 1859

C
CRIVELLI

DD
DOTTOR GIUSEPPE
GIÖIELLI

MARCO BICEGO

CHIMENTO

FRED

OSTUNI (BR) Viale Pola,32 Tel. 0831.30.28.46
e-mail: lo_scrigno_@libero.it